

**2025**  
**BILANCIO**  
**DI SOSTENIBILITÀ**

Il valore delle nostre radici:  
una storia che evolve  
con le persone e il territorio



The main entrance area features a dark grey facade with vertical wood slat accents. A large sign above the entrance displays the company logo and name. The entrance itself consists of glass doors and a large window to the right. A small planter box with green plants is located in front of the entrance.

 **Finanziaria  
di Valle Camonica**

# SOMMARIO



FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA S.P.A.

Piazza Vittoria 19 - Breno (BS)

Tel. +39 0364 320012

email: info@finvalle.it

[www.finanziariavallecamonicaspa.com](http://www.finanziariavallecamonicaspa.com)

R.E.A. di Brescia n. 273970

Reg. delle imprese di BS

C.F. 01865040172

P.IVA 00660280983

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	<b>5</b>	INTEGRITÀ E CONTROLLO: IL SISTEMA DI PREVENZIONE DEGLI ILLECITI	48	<b>I FORNITORI: AFFIDABILITÀ E STRATEGIA ALLA BASE DEL RAPPORTO</b>	<b>88</b>
<b>FVC: I NUMERI CHE RACCONTANO IL GRUPPO</b>	<b>10</b>	Valori e Codice Etico	50	AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI: PROCESSI INTEGRATI E LOGICHE DI SELEZIONE	90
<b>IMPRESA E TERRITORIO ALLA BASE DI UN PERCORSO IDENTITARIO</b>	<b>12</b>	Ambito ambientale	52	<b>PROGETTI PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ E TERRITORI</b>	<b>92</b>
FVC: LE TAPPE CHE NE RACCONTANO L'EVOLUZIONE	14	Leggi e regolamenti	52	CONTESTI LOCALI, CONTRIBUTI E SOLIDARIETÀ	94
I SETTORI DI ATTIVITÀ: UN PERIMETRO IN EVOLUZIONE CONTINUA	18	<b>DIALOGO E STRATEGIA: STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ</b>	<b>54</b>	INIZIATIVE DI VALORE SOCIALE: LE FONDAZIONI	97
<b>UN ASSETTO SOLIDO PER LA GOVERNANCE DEL GRUPPO</b>	<b>24</b>	I TEMI MATERIALI	56	ISTITUZIONI LOCALI: UN RAPPORTO PRIORITARIO	100
GLI ORGANI DI GOVERNO	26	ASCOLTO E ATTENZIONE: IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER	64	<b>AMBIENTE E RISORSE: GESTIONE, AZIONI E PROGETTI A SUPPORTO</b>	<b>102</b>
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	30	<b>LE PERSONE, IL CUORE PULSANTE DI FVC</b>	<b>68</b>	CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI	104
UNA RETE DI RELAZIONI PER LA CREAZIONE DI VALORE: IL RUOLO DI FVC	32	L'ORGANICO, TRA NUMERI E ORGANIZZAZIONE	70	MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	107
<b>SOLIDITÀ E CRESCITA TRA RICAVI E MARGINALITÀ</b>	<b>34</b>	DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE	74	LA CENTRALITÀ DELLA RISORSA IDRICA	110
GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO	38	UN'AZIENDA ORIENTATA ALLE PERSONE, CON UN WELFARE CONSOLIDATO	76	LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ	111
CRITERI E SCELTE NELLA STRATEGIA D'INVESTIMENTO	40	INVESTIMENTI E FORMAZIONE PER MIGLIORARE LE COMPETENZE	77	I RIFIUTI: NUMERI E GESTIONE	114
CONTRIBUTI DI VALORE ALLO SVILUPPO TERRITORIALE	42	SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI, TRA PREVENZIONE E PROTEZIONE	78	<b>OBIETTIVI STRATEGICI E UN ORIZZONTE PLURIENNALE</b>	<b>116</b>
<b>IMPEGNO E VISIONE NEL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ</b>	<b>44</b>	APPROCCIO PREVENTIVO E VALUTAZIONE DI PERICOLI E RISCHI	80	<b>REPORTING PACKAGE</b>	<b>121</b>
COMUNITÀ E TERRITORI: LA SCELTA IMPRENDITORIALE DI FVC	46	La formazione come presupposto per salute e sicurezza	82	<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>128</b>
		Salute dei lavoratori e tutele integrative	83	<b>INDICE DEI CONTENUTI GRI</b>	<b>130</b>
		Infortuni sul lavoro	83		
		RECUPERO DI AREE E SUPERVISIONE DEGLI IMPIANTI: UNA SCELTA DI SICUREZZA	84		

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

**BATTISTA ALBERTANI**

\ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**ALBERTO RIZZI**

\ CONSIGLIERE DELEGATO



## CARI STAKEHOLDER,

vi presentiamo il Bilancio di Sostenibilità di Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., che rendiconta il nostro impegno e i risultati conseguiti nel corso del 2025.

Questo documento è un momento fondamentale di trasparenza e dialogo: condividiamo il percorso intrapreso dal Gruppo per generare valore nel lungo periodo, integrando in modo sempre più strutturato le dimensioni economiche, ambientali e sociali all'interno della strategia aziendale.

Nel corso del 2025 il nostro impegno si è tradotto in azioni concrete e investimenti strategici: abbiamo rafforzato **il nostro ruolo nel settore delle energie rinnovabili, attraverso l'azione delle società controllate e partecipate**, con l'entrata in esercizio di quattro nuove centrali e l'avvio di nuovi progetti nel fotovoltaico, contribuendo attivamente alla transizione energetica e alla riduzione delle emissioni.

**Il legame con i territori** in cui operiamo continua a rappresentare un **elemento distintivo della nostra identità**. Non si tratta di un aspetto marginale della gestione aziendale, ma di un principio che orienta le nostre scelte e il modo in cui interpretiamo il ruolo del Gruppo. Finanziaria di Valle Camonica è vicina alle istituzioni — non solo locali — che operano



nei settori dell'educazione, della formazione, dell'assistenza sociale e sanitaria, della ricerca scientifica, della cultura, della tutela artistica e delle attività ricreative.

Questo impegno si traduce in azioni strutturate e continuative. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare liberalità fino all'1% del capitale sociale in piena autonomia, espressione di una visione condivisa dagli azionisti e orientata al supporto delle comunità. A ciò si affianca la collaborazione con realtà radicate sul territorio come la Fondazione Poliambulanza, che conferma la volontà del Gruppo di contribuire concretamente al rafforzamento dei servizi sociosanitari e al benessere delle persone. Per noi, sostenere il territorio significa portare avanti ogni anno iniziative verificabili e coerenti con i valori che guidano il nostro operato.

Parallelamente, il Gruppo ha ampliato il proprio sguardo verso l'innovazione e l'imprenditorialità attraverso il **bando "Giovani Talenti – acceleratore di business"**, iniziativa che ha coinvolto numerosi progetti a livello nazionale, valorizzando idee innovative capaci di integrare i principi ESG all'interno delle proprie strategie di sviluppo.

Nel 2025 abbiamo inoltre aggiornato l'analisi di materialità, ampliando il coinvolgimento degli stakeholder e rafforzando il dialogo con le principali categorie di riferimento. Questo percorso ci ha consentito di confermare e affinare le priorità strategiche del Gruppo, orientando le azioni verso i temi maggiormente rilevanti sotto il profilo ambientale, sociale e di governance.

Grande attenzione continua a essere dedicata alle persone, attraverso il consolidamento delle politiche di welfare aziendale, il rafforzamento dei percorsi formativi e la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e orientato al benessere. In questo contesto si inserisce anche il conseguimento della **Certificazione per la Parità di Genere**, riconoscimento che valorizza l'impegno del Gruppo nella promozione delle pari opportunità, nella valorizzazione delle diversità e nel contrasto a ogni forma di discriminazione.

I risultati raggiunti confermano la coerenza del percorso intrapreso e delle scelte sviluppate nel tempo. Continuiamo a portare avanti una crescita equilibrata, sostenuta da una visione chiara, da investimenti mirati e dalla fiducia che ogni giorno stakeholder, partner e comunità ripongono nel nostro Gruppo.

Guardando al futuro, intendiamo proseguire lungo questa direzione, consolidando il nostro portafoglio di attività, cogliendo nuove opportunità e contribuendo allo sviluppo dei territori in cui operiamo. Il contributo di ciascuno stakeholder rappresenta una parte fondamentale di questo percorso condiviso.

Con gratitudine per la fiducia che continuate ad accordarci.

Breno, 19 maggio 2026

# FVC: I NUMERI CHE RACCONTANO IL GRUPPO



## AREA GOVERNANCE

<b>1983</b> ANNO DI FONDAZIONE	<b>10,5 milioni</b> TOTALE INVESTIMENTI
<b>30,7 milioni</b> VALORE ECONOMICO GENERATO	<b>134.954 €</b> EROGAZIONI SUL TERRITORIO



## AREA AMBIENTE

<b>235 GWh</b> ENERGIA IMMESA IN RETE (-10% rispetto al 2024)	<b>200,5 t CO<sub>2</sub> eq</b> EMISSIONI SCOPE 1 E 2
<b>20.046 GJ</b> CONSUMO ENERGETICO TOTALE	<b>99,9%</b> % RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO



## AREA SOCIAL

<b>30</b> LAVORATORI	<b>37%</b> DIPENDENTI DI GENERE FEMMINILE	<b>468,5 ore</b> FORMAZIONE EROGATA TOTALE (di cui il 66% non obbligatoria)
<b>+20%</b> DIPENDENTI 2022-2025	<b>10%</b> DIPENDENTI CON ETÀ INFERIORE A 30 ANNI	<b>14,2 ore</b> FORMAZIONE PER DIPENDENTE <sup>1</sup>
<b>90%</b> DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	<b>310,5 ore</b> FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA	

<sup>1</sup>Si segnala che il dato include anche la formazione erogata ai dipendenti cessati.

# IMPRESA E TERRITORIO ALLA BASE DI UN PERCORSO IDENTITARIO

# FVC: LE TAPPE CHE NE RACCONTANO L'EVOLUZIONE



**FONDATA NEL 1983, FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA NASCE CON L'OBIETTIVO DI SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E FINANZIARIE LEGATE ALLA VALLE CAMONICA.**

## ANNI '80: L'INIZIO DEL PERCORSO

Finanziaria di Valle Camonica nasce negli anni '80 da una scelta orientata a mantenere valore e opportunità all'interno del territorio. In occasione dell'acquisizione di una quota nel capitale della Banca di Valle Camonica, il notaio Giuseppe Camadini promosse la creazione di una realtà locale capace di gestirla, con l'obiettivo di mantenere un legame diretto con la Valle e le sue comunità.

Giuseppe Camadini aveva una visione chiara del rapporto tra impresa e territorio. Considerava il ruolo dell'impresa strettamente connesso alla capacità di contribuire concretamente alla crescita della comunità, mettendo competenze, idee e progettualità al servizio del contesto locale.

Una visione che ha accompagnato la nascita della Società e continua ancora oggi a orientarne il percorso.

Finanziaria nacque inizialmente come società a responsabilità limitata, per poi trasformarsi successivamente in società per azioni. Il capitale



sociale iniziale, pari a 3,5 miliardi di lire, fu sottoscritto da ventisette soci con quote comprese tra 50 e 400 milioni di lire. Fin dall'inizio, il progetto riunì imprenditori accomunati da una visione condivisa: favorire relazioni solide tra le realtà imprenditoriali della Valcamonica e creare connessioni capaci di sostenere lo sviluppo del territorio.

Nel tempo, la partecipazione nella Banca di Valle Camonica è confluita, attraverso successivi passaggi societari, in Banca Intesa Sanpaolo. La Società ha quindi individuato nuove opportunità, avviato progetti in diversi settori e ampliato progressivamente il proprio raggio d'azione, mantenendo costante il legame con il territorio e con il tessuto imprenditoriale locale.

## ANNI '90: UN RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO

**NEGLI ANNI '90, LA SOCIETÀ CONSOLIDA LA PROPRIA PRESENZA SUL TERRITORIO ATTRAVERSO INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, INTERVENTI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE E PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE.**

Nel giro di un decennio dalla fondazione, Finanziaria di Valle Camonica aveva già conquistato un ruolo riconoscibile tra gli imprenditori della valle dell'Oglio. Quando le Istituzioni locali hanno cercato un interlocutore affidabile per interventi di reindustrializzazione, la Società ha risposto con partecipazione concreta e continuativa. Parallelamente, le iniziative avviate in autonomia a sostegno del tessuto economico locale hanno

prodotto risultati rilevanti, consolidando una presenza che andava ben oltre la dimensione finanziaria.

## ANNI 2000: LA STAGIONE DELL'IDROELETTRICO

Tra la fine degli anni Novanta e i primi anni del nuovo secolo, Finanziaria di Valle Camonica apre un capitolo nuovo. La direzione è quella delle **energie rinnovabili**, con una specializzazione che si costruisce nel tempo: **piccole e medie centrali idroelettriche, prima radicate in Vallecamonica, poi estese ad altre province lombarde, quindi al Trentino-Alto Adige e, più di recente, alla Toscana.** Una competenza tecnica e territoriale maturata sul campo, impianto dopo impianto.

Questo percorso si sviluppa principalmente attraverso la partecipazione in Iniziative Bresciane S.p.A. (INBRE), realtà attiva dal 1996 nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Oggi INBRE opera in diverse regioni italiane con impianti localizzati nelle Province di Brescia, Bergamo, Cremona, Trento, Firenze e Lucca. Dal luglio 2014, le sue azioni ordinarie sono negoziate sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nel settore delle rinnovabili opera anche la controllata INBRE Partecipazioni S.p.A., attraverso partecipazioni in società a capitale misto pubblico-privato dedicate alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

## FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA OGGI

Nel tempo, il Gruppo ha affiancato allo sviluppo dell'energia idroelettrica **l'attenzione verso l'energia da fonte solare, ampliando progressivamente le proprie attività nel settore delle rinnovabili**. Un percorso costruito a partire dall'esperienza maturata nella realizzazione e gestione di mini-impianti idroelettrici nei territori in cui opera.

Il modello operativo sviluppato nelle valli lombarde e trentine è stato trasferito con successo in contesti geografici molto diversi. L'esempio più significativo è il progetto lungo il fiume Arno, condotto dalla società di progetto Iniziative Toscane S.r.l.: un intervento di riqualificazione idraulica che interessa tredici traverse fluviali esistenti, le cosiddette "pescaie", e prevede la realizzazione di dodici nuovi impianti idroelettrici distribuiti su un tratto di 55 chilometri. Le pescaie saranno integrate con le nuove centrali, capaci di produrre un quantitativo rilevante di energia rinnovabile ogni anno. Un progetto che dimostra come competenza tecnica e sensibilità ambientale possano convergere in un risultato concreto.

Il **2025** ha segnato l'entrata in funzione di **quattro nuove centrali idroelettriche per il Gruppo FVC**:

- a. **"Ponte di Annibale"**, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), in titolarità di Iniziative Toscane S.r.l.;
- b. **"Barghe DMV"**, nel Comune di Barghe (BS), in titolarità di Iniziative Bresciane S.p.A.;

- c. **"Sieci"**, nel Comune di Bagno a Ripoli (FI), in titolarità di Iniziative Toscane S.r.l.;
- d. **"Temù-2"**, nel Comune di Temù (BS), in titolarità di Società Elettrica Dalignese S.r.l.

L'impegno del Gruppo non si esaurisce nella produzione energetica. **Finanziaria di Valle Camonica sostiene imprese che coniugano crescita economica e attenzione alla dimensione sociale**. Tra queste, Credit Access India NV e Credit Access Sea NV — attive rispettivamente in India e nelle Filippine nella promozione del microcredito — e Asia Impact, fondo orientato a iniziative ad alto impatto ambientale e sociale in India e nel Sud-est asiatico: un investimento che si colloca nel solco delle grandi transizioni in atto, tecnologica, ambientale e sociale insieme.

**Nel corso del 2025 il Gruppo ha inoltre rafforzato il proprio impegno verso l'innovazione e l'imprenditorialità giovanile con il bando "Giovani Talenti – acceleratore di business"**. L'iniziativa ha registrato ampia partecipazione a livello nazionale e si è tradotta in un percorso strutturato di selezione, investimento e accompagnamento, con attenzione esplicita ai profili di sostenibilità e impatto ESG. Un segnale preciso su dove il Gruppo intende portare la propria influenza nei prossimi anni.

## LE PROSPETTIVE FUTURE

**La crescita del Gruppo è sostenuta da soci** che non si limitano a condividere la visione: la supportano in modo concreto, assicurando continuità agli investimenti e solidità ai programmi di sviluppo.

Nel **2023** Finanziaria **ha completato la ristrutturazione della propria sede a Breno**, con un investimento di circa un milione e mezzo di euro; nel **2024** è stata ultimata la messa in sicurezza di tutti gli uffici. Un intervento che non è solo edilizio: è la dimostrazione fisica del legame con il territorio e della volontà di mantenerlo vivo, **nel rispetto della visione di chi ha fondato questa realtà**.

Dopo oltre quarant'anni, Finanziaria di Valle Camonica resta **un punto di riferimento per lo sviluppo economico della valle e dei territori in cui opera**. La direzione è chiara e l'impegno immutato: coinvolgere collaboratori e comunità, costruire con coerenza, guardare avanti senza perdere di vista le radici.



## ANNI '80

Nasce **Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.**

## ANNI '90

Vengono implementati i primi interventi di **reindustrializzazione e di riqualificazione** delle aree dismesse.

## ANNI 90-2000

Nel 1994 Finanziaria entra nel Gruppo IN-BRE e ha inizio una fase intensa concentrata principalmente sulla produzione di energia idroelettrica.

## OGGI

Si rafforza il sostegno a imprenditori camuni e non, che promuovono iniziative di sviluppo. Continua l'impegno nel campo dell'energia rinnovabile.

Il Gruppo si impegna nella rendicontazione di sostenibilità, pubblicando il **3° Bilancio di Sostenibilità**

## FUTURO

Gli **obiettivi** e i **valori**, come l'impegno nel **coinvolgimento** attivo e continuo dei **col-laboratori** e della **comunità**, sono elementi fondamentali che fungono da presupposti per il futuro di Finanziaria.

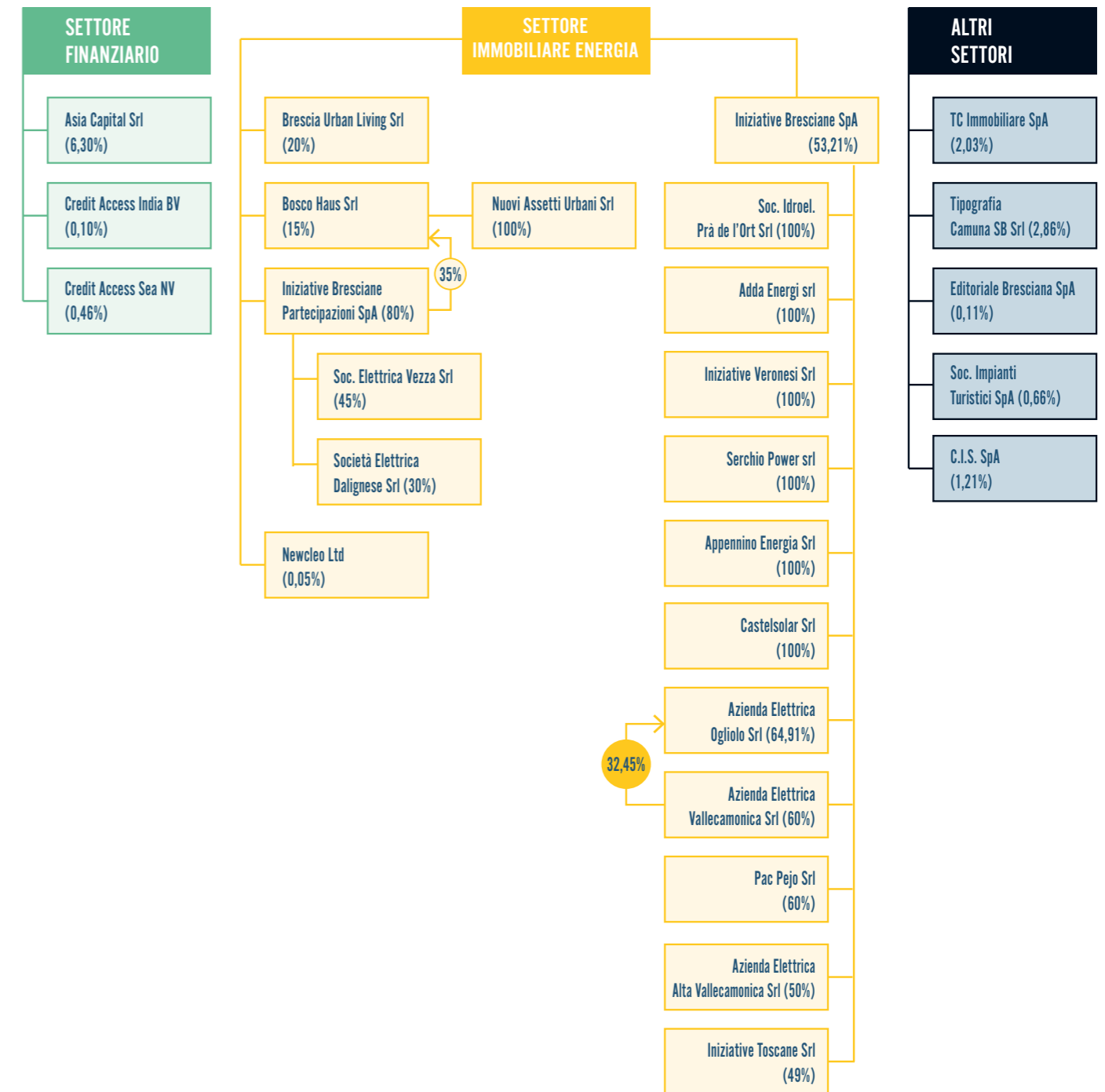
# I SETTORI DI ATTIVITÀ: UN PERIMETRO IN EVOLUZIONE CONTINUA



**FINZIARIA DI VALLE CAMONICA NASCE CON UN MANDATO PRECISO: PROMUOVERE INIZIATIVE DI SVILUPPO NEI SETTORI DELL'ENERGIA, IMMOBILIARE, FINANZIARIO E INDUSTRIALE, ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE DEDICATE A PROGETTI SPECIFICI.**

Nel tempo il perimetro si è consolidato. La produzione di energia da fonti rinnovabili è diventata l'asse portante dell'attività, sviluppata principalmente attraverso le società partecipate e sostenuta da una visione condivisa con gli azionisti, che hanno accompagnato le strategie del Gruppo con continuità e contribuito alla realizzazione di progetti di scala significativa.

*La struttura del Gruppo alla data di redazione del presente documento è la seguente:*



## L'AMBITO ENERGETICO

L'energia rinnovabile è il settore in cui è impegnato maggiormente il Gruppo, con una vocazione consolidata nell'idroelettrico e uno sviluppo crescente nel fotovoltaico.

L'ambito energetico, ad oggi, rappresenta quello di maggior rilevanza economica per il Gruppo, la cui attività è svolta principalmente dalla controllata **Iniziativa Bresciane S.p.A.** quotata sul mercato Euronext Growth di Milano dal 2014, di cui la Capogruppo detiene una partecipazione pari al 53,21% del capitale sociale. È attraverso INBRE che il Gruppo esprime la parte più rilevante della propria capacità produttiva e progettuale in campo energetico.

**Sono ben 60<sup>2</sup> le centrali idroelettriche operative del Gruppo, con una potenza produttiva in grado di raggiungere, nel 2025, circa 235.14 GWh (l'equivalente dei consumi medi di 87.000 nuclei familiari<sup>3</sup>) che hanno significato un taglio di emissioni di CO<sub>2</sub> per oltre 99.000<sup>4</sup> tonnellate nel corso dell'esercizio.** Ulteriori impianti idroelettrici sono già in costruzione, in fase autorizzativa o in sviluppo, pronti a integrare gli attuali, a testimonianza di una strategia di crescita continua nel settore.

Numerose iniziative sono state avviate o sono in fase di sviluppo da parte del Gruppo, mediante startup dedicate anche nel settore fotovoltaico, a dimostrazione dell'impegno di andare oltre l'idroelettrico nella diversificazione delle fonti rinnovabili.

L'attenzione al contesto ambientale è parte integrante del metodo con cui il Gruppo progetta e realizza i propri impianti. Dalla fase di costruzione fino alla gestione ordinaria delle attività, il confronto con Province, Comuni, Soprintendenza ai Beni Culturali e associazioni territoriali è costante e strutturato. Un approccio che trasforma il dialogo istituzionale da adempimento formale a strumento concreto di relazione con il territorio.

Risale al 2024 l'investimento con cui il Gruppo Finanziaria Valle Camonica ha dato vita alla partecipazione al progetto di **"NewCleo"**, startup che opera nel campo **dell'energia nucleare** e attiva nella produzione di piccoli reattori modulari, ultracompatti e d'avanguardia, che utilizzano come combustibile una miscela composta da uranio impoverito e plutonio, ottenuta dagli scarti di altri impianti.

**La Start up**, che oggi ha sede in Francia, nasce nel 2021 a Londra dall'idea di un team di scienziati italiani guidato da Stefano Buono. Attraverso l'applicazione di tali tecnologie, NewCleo intende produrre energia nucleare in totale sicurezza, ricucendo il volume di scorie radioattive prodotte, utilizzando in maniera più efficace l'uranio ed evitando il verificarsi di incidenti nucleari grazie al mantenimento del reattore costantemente in stato sottocritico, con la possibilità di interrompere istantaneamente la cascata nucleare.

## L'AMBITO IMMOBILIARE

Nel settore immobiliare FVC opera principalmente attraverso le società controllate, con attività che spaziano dall'acquisto alla vendita, passando per la costruzione, la locazione e l'amministrazione di immobili civili, commerciali e industriali. Una presenza articolata, gestita con la stessa logica operativa che caratterizza gli altri ambiti di attività.

A completare il perimetro interviene **Iniziativa Bresciane Partecipazioni**, costituita nel 2014 con l'obiettivo di razionalizzare e rendere più definita l'area di business del Gruppo, attraverso la detenzione di quote partecipative selezionate.

Il 2025 è stato l'anno di **operazioni di compravendita immobiliare** determinanti nel generare plusvalenze e valorizzare il portafoglio: tra queste la cessione parziale di un immobile a Bedizzole e l'acquisizione di un nuovo compendio immobiliare nel Comune di Brescia.

Il Gruppo è orientato prevalentemente al recupero e alla riconversione di aree industriali oramai in dismissione, con l'obiettivo di riconsegnare al territorio aree fruibili e di valore e favorire ricadute positive in termini economici e occupazionali.

## L'AMBITO FINANZIARIO

**Finanziaria di Valle Camonica sostiene iniziative imprenditoriali che coniugano solidità economica e impatto sociale concreto, con uno sguardo che va oltre i confini nazionali.** In questo ambito si collocano gli investimenti nel microcredito e nei mercati emergenti, realizzati attraverso partecipazioni indirette in operatori attivi in India e nel Sud-est asiatico, che contano complessivamente milioni di clienti serviti. Scelte che riflettono una visione del capitale come strumento di sviluppo, non solo di rendimento.

In tal senso resta elevato l'impegno nella società **Asia Capital S.r.l.**, che ha l'obiettivo di sostenere progetti promossi da **Asia Impact Invest SA**, focalizzati su investimenti ad alto impatto ambientale e sociale, in particolare nei settori:

- **AgriTech**, business unit che fornisce una piattaforma di servizi e e-marketplace per commodities agricole non deperibili, con l'obiettivo di creare un ecosistema che colleghi i piccoli agricoltori locali e le "Farmers Producer Organizations" (FPO) al mercato, offrendo molteplici servizi post-raccolto. La Società opera in 21 stati indiani e gestisce oltre 60 commodities non deperibili, tra cui grano, mais, cereali, cotone, riso e spezie.
- **Fintech**, business unit che fornisce servizi su piattaforme digitali con focus su:
  - riscossione di prestiti insoluti da più di 180 giorni, attraverso un processo

<sup>2</sup> Dato al netto degli impianti fotovoltaici riconducibili alle società cedute, nell'ottobre 2025, RF-Sirio S.r.l. e RF Vega S.r.l.

<sup>3</sup> Produzione consolidata al 31.12.2025 per consumo medio unità familiare - Fonte Arera.

<sup>4</sup> Produzione consolidata al 31.12.2025 per ton/GWh - Fonte Ispra. Si precisa che il calcolo è stato effettuato considerando il fattore di emissione legato alla produzione termoelettrica lorda con solo combustibile fossile, come da documento Ispra. Il quantitativo di emissioni di CO<sub>2</sub> evitate, considerando il fattore di emissione legato al mix energetico nazionale, è pari a circa 50 mila Ton.



*digital-first*, in cui il primo contatto con il cliente è automatizzato e viene poi seguito da un'interazione interpersonale;

- engagement di clienti a rischio o di recente insolvenza, con l'obiettivo di prevenire situazioni di default. La piattaforma è integrata nell'interfaccia bancaria secondo un modello *white-label*, risultando completamente personalizzata per le istituzioni finanziarie che la adottano.

Gli investimenti del Gruppo seguono una logica chiara, improntata alla prudenza nella selezione e alla diversificazione nel portafoglio, in un orizzonte di lungo periodo. Una strategia che non insegue il rendimento immediato, ma massimizza il valore nel tempo, cogliendo le opportunità derivanti dalle trasformazioni più rilevanti del momento come la transizione energetica, l'innovazione tecnologica, l'impatto sociale.

#### ALTRI AMBITI

- **TC Immobiliare S.p.A.** - ex. Tipografia Camuna S.p.A. - (2,03% del capitale) - un pezzo di storia della Vallecamonica e più in particolare per il territorio di Breno, dove ancora oggi, in Via Mazzini, mantiene la storica sede;
- **Tipografia Camuna SB S.r.l.** - (2,86% del capitale) -;

- **C.I.S. S.p.A.** - (1,21% del capitale) - holding finanziaria, espressione dell'imprenditoria e del sistema economico del Nordest italiano, ha l'obiettivo di far incontrare capitali privati e bancari/finanziari con opportunità di business capaci di generare profitti e ricadute positive sul territorio;
- **Società Impianti Turistici S.p.A.** - (0,44% del capitale) - si concentra su costruzione, impianto, funzionamento e gestione di seggiovie e impianti analoghi, nonché strutture sportive in genere per la zona del comprensorio turistico di Ponte di Legno (BS), Temù (BS) e l'Alta Valle Camonica più in generale; è impegnata in iniziative di infrastrutturazione turistica che possano generare un incremento del turismo e dell'attività sportiva nelle zone sopra menzionate e nei dintorni;
- **Editoriale Bresciana S.p.A.** - (0,11% del capitale) - società attiva nel campo dell'informazione e della comunicazione, con posizione di rilievo a Brescia e in provincia; grazie a caratteristiche quali dimensioni, articolazione e risultati si distingue tra le maggiori realtà nazionali del settore.

# UN ASSETTO SOLIDO PER LA GOVERNANCE DEL GRUPPO

## GLI ORGANI DI GOVERNO



La struttura di corporate governance adottata da Finanziaria di Valle Camonica si articola nei seguenti organi:

- **Assemblea degli azionisti**, preposta alla deliberazione in relazione alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale.
- **Consiglio di Amministrazione** ha il potere di controllo e gestione della Società.
- **Consiglieri Delegati**, depositari di compiti esecutivi.
- **Collegio Sindacale**.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la facoltà di compiere tutti gli atti necessari al perseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto delle competenze riservate per legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, si compone di **13 membri**, di cui il 23% di genere femminile e il 77% di genere ma-

schile. Inoltre, **più del 90%** dei componenti dell'organo di governo è in una **fascia di età maggiore di 50 anni**, a garanzia di esperienza e capacità gestionali.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato abitualmente con cadenza bimestrale.

In caso di urgenze il termine Statutario si riduce a 24 ore. In caso di particolare criticità, relativa a potenziali ed effettivi impatti negativi sugli stakeholder, rilevata attraverso procedure di reclamo o altri processi, il CdA - procurando la necessaria documentazione prima della riunione - può esprimersi in merito. Tuttavia, nel triennio 2023-2025, non è stata registrata alcuna criticità.

### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO	GENERE	FASCIA D'ETÀ
Albertani Battista*	Presidente	Uomo	> 50 anni
Camadini Pierpaolo	Vicepresidente	Uomo	> 50 anni
Bonetti Michele	Amministratore	Uomo	> 50 anni
Brichetti Chiara	Amministratore	Donna	> 50 anni
Farisè Cinzia**	Amministratore	Donna	> 50 anni
Mattei Marco	Amministratore	Uomo	> 50 anni
Monchieri Ilenia	Amministratore	Donna	> 50 anni
Parolini Giovanni***	Amministratore	Uomo	30-50 anni
Pasini Giuseppe	Amministratore	Uomo	> 50 anni
Rizzi Alberto Augusto*	Amministratore	Uomo	> 50 anni
Seccamani Mazzoli Giovannimaria	Amministratore	Uomo	> 50 anni
Serioli Alessandro	Amministratore	Uomo	> 50 anni
Tempini Egidio	Amministratore	Uomo	> 50 anni

\* Amministratore con delega

\*\* Amministratore cooptato in luogo di Maurizio Zannier

\*\*\* Amministratore cooptato in luogo di Riccardo Parolini

## COLLEGIO SINDACALE

Il **Collegio Sindacale**, anch'esso in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, è composto da **5 membri**, la cui **totalità** è rappresentata da figure di **genere maschile** e l'**80%** si colloca nella **fascia di età maggiore di 50 anni**.

Nel corso del 2025, il Consiglio di Finanziaria di Valle Camonica si è riunito in cinque occasioni, registrando l'ampia partecipazione dei consiglieri e dei componenti del collegio sindacale agli incontri svolti; infatti, la partecipazione media agli incontri è pari all'89% (in presenza o in audio-video conferenza). La partecipazione media per il collegio sindacale è stata pari all'87%. Numeri questi che confermano l'impegno nella gestione e nel controllo delle attività societarie.

### COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COLLEGGIO SINDACALE	RUOLO	GENERE	FASCIA D'ETÀ
Masetti Zannini Alessandro	Presidente	Uomo	> 50 anni
Lanzani Giancarlo	Sindaco effettivo	Uomo	> 50 anni
Nulli Giovanni	Sindaco effettivo	Uomo	> 50 anni
Calvetti Vaifro	Sindaco supplente	Uomo	> 50 anni
Pomidossi Stefano	Sindaco supplente	Uomo	30-50 anni

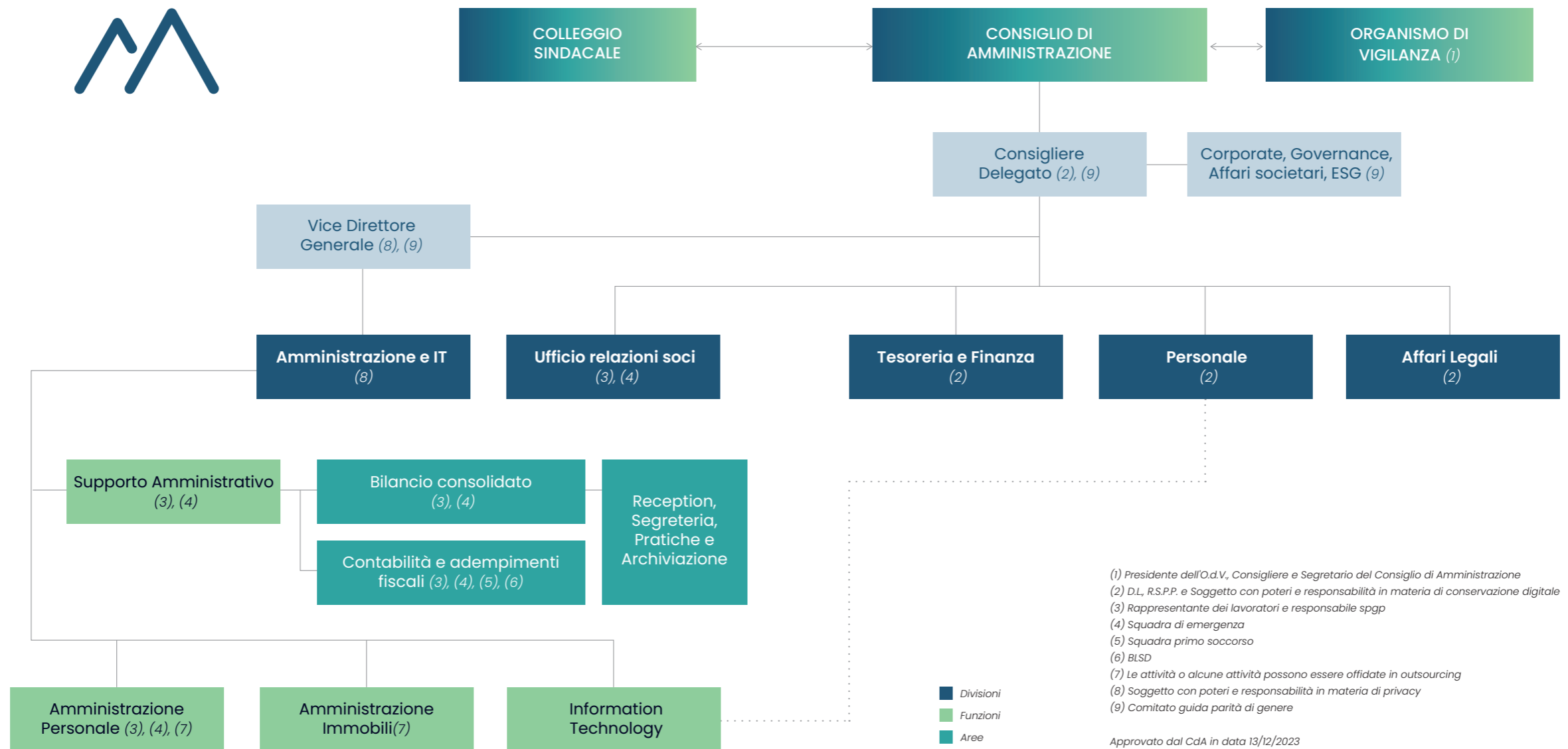


# LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, l'organigramma di Finanziaria di Valle Camonica prevede l'individuazione di Consiglieri Delegati, coadiuvati da un referente per la Corporate Governance, gli Affari Societari e gli aspetti ESG, e da un vicedirettore.

Gestisce in maniera diretta cinque divisioni a cui fanno riferimento le principali funzioni di gestione: l'area Amministrazione e IT, l'Ufficio Relazione Soci, l'area Tesoreria e Finanza, la divisione del Personale e quella degli Affari Legali.

Di seguito ne è riportata la rappresentazione grafica:



## UNA RETE DI RELAZIONI PER LA CREAZIONE DI VALORE: IL RUOLO DI FVC



Il Gruppo promuove attivamente il confronto diretto con realtà istituzionali e associative, partecipando a contesti qualificati nei quali condividere esperienze e best practice, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo degli scenari di riferimento.

Finanziaria di Valle Camonica crede che nella condivisione di esperienze esistano grandi opportunità di crescita: per questo motivo partecipa attivamente a reti e associazioni che favoriscono il dialogo tra imprese e attori istituzionali e territoriali.

Negli anni, il Gruppo, anche attraverso la partecipata INBRE, è entrato a far parte di importanti realtà di categoria come, ad esempio, **Confindustria Brescia dal 2017**, **Confartigianato Imprese dal 2012**, **Elettricità Futura**, **AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) dal 1999 divenendone anche sponsor dal 2017**.



**Confindustria Brescia** è tra le più antiche associazioni industriali d'Italia con oltre un secolo di storia. Una realtà associativa che annovera circa 1.300 imprese che danno lavoro a circa 70.000 dipendenti e che, in tutte le sedi, tutela gli interessi rilevanti degli industriali bresciani, sia come categoria che individualmente. Il Gruppo è assolutamente soddisfatto del ruolo di rappresentanza e dell'impegno di Confindustria Brescia e ne condivide il principio secondo cui da soli si è deboli, ma uniti è possibile generare grandi cambiamenti.



**Confartigianato Imprese** con 104 Associazioni territoriali, 21 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 46 Associazioni di mestiere è la più grande rete europea preposta alla tutela degli interessi e all'erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese.



**Elettricità Futura** è la principale Associazione della filiera industriale nazionale dell'energia elettrica, che rappresenta oltre il 70% del mercato elettrico italiano. L'Associazione promuove lo sviluppo del settore elettrico italiano in direzione della transizione energetica.



**L'Associazione Italiana Cultura e Qualità Centronord (AICQ)** è la principale organizzazione senza finalità lucrative a operare in Italia nella promozione di qualità, ambiente, salute e sicurezza e responsabilità sociale. AICQ promuove, commissiona e realizza studi sui principi e sull'applicazione di metodologie tecniche e organizzative volte a migliorare la qualità dei prodotti, dei servizi e delle discipline correlate.

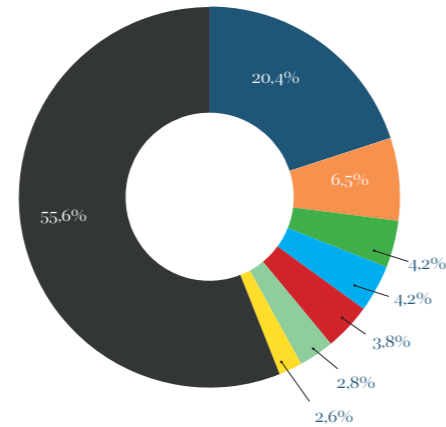
# SOLIDITÀ E CRESCITA TRA RICAVI E MARGINALITÀ

# SOLIDITÀ E CRESCITA TRA RICAVI E MARGINALITÀ



Il capitale sociale di Finanziaria di Valle Camonica è di euro 21.086.910, diviso in 21.086.910 azioni del valore di euro 1,00. La Società ad oggi conta 184 azionisti; di seguito è riportata la suddivisione del capitale sociale:

**CAPITALE SOCIALE**



- 20.4% Gold Line S.p.A.
- 6.5% Carlo Tassarò S.p.A.
- 4.2% Feralpi Farm S.r.l.
- 4.2% Serpe Consulting S.r.l.
- 2.6% Gifi S.p.A.
- 55.6% Altri soci
- 3.8% Società Industriale di Valle Camonica S.r.l.
- 2.8% Alectoris S.r.l.



**RICAVI CONSOLIDATI**  
28,2 milioni



**VALORE ECONOMICO GENERATO**  
30,7 milioni



**MARGINE OPERATIVO LORDO**  
18,1 milioni



**VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO**  
14,7 milioni

Nell'anno in corso il Gruppo ha registrato ricavi consolidati pari a circa **28,2 milioni**, in linea con l'esercizio 2024. Nel corso dell'esercizio è stato registrato un margine operativo lordo pari a 18,1 milioni di euro, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari al 64%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (68%).

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono stati pari a 9,9 milioni di euro, decrementati del 2% rispetto ai 10,1 milioni di euro registrati nell'esercizio 2024.

I proventi e oneri finanziari, decrementano di euro 4,4 milioni, per effetto principalmente del venir meno della plusvalenza per la cessione parziale di Intesa Sanpaolo S.p.a. che nel 2024 aveva avuto

un effetto di circa euro 7,7 milioni. Tale variazione risulta parzialmente compensata dall'ulteriore plusvalenza realizzata sulla cessione della quota residua dei titoli Intesa Sanpaolo, pari a euro 0,8 milioni, dal riconoscimento dell'earn-out relativo alla partecipazione in Inser ceduta nel 2023, nonché dalla plusvalenza rilevata a seguito della cessione, avvenuta in data 23 ottobre 2025, del 100% delle quote detenute nelle società RF-Sirio S.r.l. e RF-Vega S.r.l..

# GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO



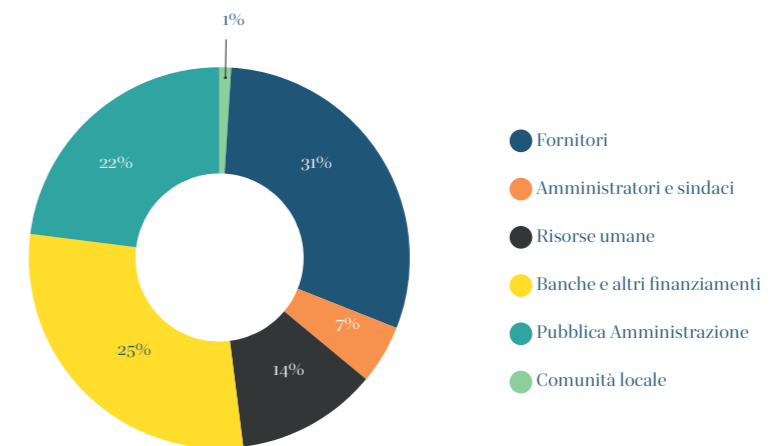
Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e altri ricavi e proventi; il **valore economico distribuito**, invece, comprende i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio.

Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito; comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.

Nel 2025 il Gruppo ha generato un valore economico pari a euro **30.739.273**, in calo del 19% rispetto ai valori del 2024. Il valore economico distribuito è stato pari a euro 14.734.777, anch'esso in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Nella tabella a destra è mostrata la ripartizione del valore tra i vari stakeholder:

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



Si specifica, inoltre, che nel corso del 2025 sono stati pagati i dividendi per un importo pari a euro 5.860.644, in aumento del 4% rispetto ai dividendi pagati nel corso del 2024, come specificato nella tabella riportata di seguito:

	2023	2024	2025
Dividendi pagati (€)	3.164.836	5.653.920	5.860.644

## CRITERI E SCELTE NELLA STRATEGIA D'INVESTIMENTO



**10,5 milioni di investimenti nel 2025**

**Entrata in esercizio di quattro impianti idroelettrici: "Ponte di Annibale", "Barghe DMV", "Sieci" e "Temù 2"**

**Avvio delle attività propedeutiche per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in titolarità a Castelsolar s.r.l.**

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito con determinazione il proprio percorso di crescita e sviluppo, realizzando investimenti complessivi pari a 10,5 milioni di euro. In particolare, 7,2 milioni di euro sono stati destinati a immobilizzazioni immateriali e materiali per la realizzazione di nuove centrali e impianti fotovoltaici, nonché alle attività funzionali all'ottenimento delle relative concessioni, mentre i restanti 3,3 milioni di euro sono stati investiti in attività finanziarie.

La strategia di investimento del Gruppo nello sviluppo di infrastrutture energetiche si articola secondo criteri chiave orientati alla creazione di valore:

- **Sostenibilità ambientale;**
- **Coinvolgimento delle comunità;**
- **Territorio;**
- **Sostenibilità economica e finanziaria;**
- **Diversificazione.**

La fiducia nelle partnership locali è una scelta operativa che si ripete nel tempo.

Il Gruppo lavora per massimizzare la condivisione degli investimenti sul territorio, in coerenza con la missione che ne ha guidato il percorso sin dalle origini. Il dialogo con gli Enti locali si traduce in forme concrete di collaborazione, tra cui la costituzione di società a capitale misto pubblico-privato: uno strumento che unisce risorse, know-how tecnico e responsabilità, distribuendo il valore generato tra soggetti diversi ma con stessi obiettivi di sviluppo territoriale.

La **Società Castelsolar S.r.l.**, con sede a Breno (BS), con un capitale sociale di 40 mila euro interamente sottoscritto dalla partecipata INBRE, è stata incaricata della realizzazione di un impianto fotovoltaico, con una potenza installata di 9,035 MW.

Il primo di una serie di progetti nel settore della produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico a

cui la società punta. **Il 2025 ha assistito al completamento dell'opera di progettazione esecutiva dell'intervento**, corredata delle necessarie verifiche sul campo, **all'acquisto delle aree** destinate alla realizzazione dell'impianto e al disbrigo di tutte le attività propedeutiche all'esecuzione delle opere.

Inoltre, nell'ottica del rafforzamento della strategia del Gruppo orientata ai progetti da fonti rinnovabili, nel 2025 la società Iniziative Bresciane S.p.A. ha dato il via a studi di fattibilità **per ulteriori iniziative nel settore fotovoltaico.**

Nell'arco temporale tra il 2019 e il 2025, gli investimenti hanno riguardato principalmente, impianti cosiddetti "in-flow", realizzati su traverse fluviali esistenti, mediante la controllata INBRE e le società che ad essa fanno riferimento a quest'ultima.

A proposito di INBRE, i suoi investimenti puntano con particolare attenzione all'adeguamento normativo delle traverse fluviali esistenti di terzi. Ogni intervento è orientato a eliminare le discontinuità fluviali preesistenti e garantisce la conformità al rilascio del DMV-DE nei contesti in cui sono presenti derivazioni irrigue o altre infrastrutture. Un approccio che coniuga efficienza produttiva e rispetto della continuità ecologica dei corsi d'acqua.

## CONTRIBUTI DI VALORE ALLO SVILUPPO TERRITORIALE



### BANDO GIOVANI TALENTI

Il 2025 è stato l'anno della promozione, da parte di FVC, del bando **“Giovani Talenti – acceleratore di business”**, iniziativa destinata a giovani under 40 provenienti da tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sostenere **lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali**.

Il bando ha generato una risposta significativa: 162 startup candidate, a testimonianza di un interesse diffuso e di una domanda reale di sostegno all'imprenditorialità.

Il processo di selezione avviato mira a individuare i progetti più meritevoli, con una dotazione indicativa fino a circa 350 mila euro per singola iniziativa.

L'intervento si concretizza attraverso una partecipazione di minoranza nel capitale delle società costituite o da costituire, accompagnata da un supporto professionale allo sviluppo del progetto. Il processo di valutazione si è articolato in più fasi, tra cui una preselezione documentale e una successiva valutazione qualitativa, ed è stato supportato anche dal coinvolgimento di **un ente esterno indipendente**, a garanzia di trasparenza e oggettività.

Nell'ambito della selezione, particolare attenzione è stata riservata anche agli aspetti di sostenibilità e alla propensione ESG dei progetti presentati.

L'iniziativa si caratterizza inoltre per un approccio inclusivo, in quanto il Gruppo sostiene progetti imprenditoriali giovanili indipendentemente dal settore di attività, dall'idea proposta e dalla prove-

nienza geografica dei candidati, contribuendo così alla promozione dell'innovazione e dello sviluppo economico.



162

CANDIDATURE RICEVUTE



136

CANDIDATURE AMMESSE



250.000 euro

Richiesta media per un valore complessivo di oltre euro 30 mln

### Sintesi delle candidature pervenute alla chiusura del bando “Giovani Talenti”

REGIONI DI PROVENIENZA



# IMPEGNO E VISIONE NEL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

## COMUNITÀ E TERRITORI: LA SCELTA IMPRENDITORIALE DI FVC



Il patrimonio ideale e valoriale dei fondatori ha lasciato un'impronta che il tempo non ha sbiadito. È la base da cui il Gruppo continua a muoversi e il criterio con cui misura le proprie scelte: **un percorso costruito sulla solidarietà e sullo sviluppo, con le persone, il territorio e le imprese sempre al centro.**

Lo sviluppo del settore della produzione di energia rinnovabile, con particolare attenzione agli investimenti nell'idroelettrico, continua ad avere un ruolo centrale nella tradizione imprenditoriale camuna. Al contempo, gli interventi volti alla rigenerazione urbana dimostrano la capacità dei camuni di trasformare le sfide in opportunità. Un esempio concreto è il progetto di riqualificazione delle "Casere", che un tempo ospitavano gli ex Magazzini Generali di Brescia, dove venivano conservate le forme di "Grana".

Dopo il completamento dei lavori di urbanizzazione, la convenzione è stata rispettata e si sta ora passando alla fase di approvazione dei progetti edilizi. Lo sviluppo dell'area è proseguito con l'avvio della costruzione di nuovi immobili, destinati sia al settore residenziale che a quello alberghiero. Nel frattempo, il sito ha già ospitato la realizzazione di uno studentato.

L'attenzione costante alla **sostenibilità e alla trasparenza** contraddistingue il Gruppo. INBRE -



partecipata di Finanziaria - da ben sei anni redige il proprio Bilancio di Sostenibilità; ciò dimostra empiricamente un impegno realmente concreto rivolto a pratiche aziendali responsabili. La sensibilità nei confronti di temi e aspetti etici è evidente anche nell'adozione, ormai storica, del **Modello Organizzativo** e del **Codice Etico**, documenti che delineano i principi morali a cui devono ispirarsi tutti i soggetti che interagiscono con la Società.

Il Modello Organizzativo e il Codice Etico, entrambi adottati da anni, definiscono con chiarezza i principi a cui devono ispirarsi tutti coloro che interagiscono con la Società. Due adempimenti che orientano comportamenti, decisioni e relazioni, dentro e fuori l'organizzazione.

A riprova di tale impegno vi è l'ottenimento, nel 2025, da parte di INBRE del rinnovo del **Rating di Legalità** con un punteggio di tre stelle (★ ★ ★), corrispondente al massimo ottenibile, attribuito dalle Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La sostenibilità ambientale è stata, sin dal primo momento, un obiettivo e un principio ispiratore che ha guidato le decisioni imprenditoriali e ha garantito, allo stesso tempo, il rispetto delle comunità locali, dell'ambiente e del territorio in cui opera il Gruppo.

Il Gruppo è fortemente focalizzato su scelte che coniugano profittabilità e sostenibilità; ne sono un esempio i 60<sup>5</sup> impianti di produzione di energia elettrica rinnovabile che, nel corso del 2025, hanno consentito di produrre 235,14 GWh.

La Vallecamonica non è solo il luogo di origine FVC: è la ragione stessa per cui esiste. Questo legame, rimasto intatto in oltre quarant'anni, continuerà a indicare e condizionare la scelta dei prossimi traguardi. Sullo sfondo, la stessa coerenza che ha sempre caratterizzato il percorso del Gruppo e che si fonda sulla contemporanea generazione di valore per gli azionisti mentre si alimenta lo sviluppo per il territorio.

<sup>5</sup> Dato al netto degli impianti fotovoltaici riconducibili alle Società cedute, nell'ottobre 2025, RF-Sirio S.r.l. e RF Vega S.r.l.

## INTEGRITÀ E CONTROLLO: IL SISTEMA DI PREVENZIONE DEGLI ILLECITI



Nel 2011 Finanziaria di Valle Camonica ha **introdotto il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” (“Modello 231”)** ai sensi del D. Lgs. 231/01, strumento che disciplina il tema della responsabilità amministrativa di persone giuridiche, enti e associazioni per reati commessi nell’interesse o a vantaggio della Società.

Il Modello 231 tiene conto, in particolare, delle caratteristiche strutturali e organizzative della Società ed è aggiornato periodicamente. L’ultimo aggiornamento, datato dicembre 2023, adottava modifiche in conformità con alcuni interventi normativi, mentre il prossimo aggiornamento è previsto per il 2026.

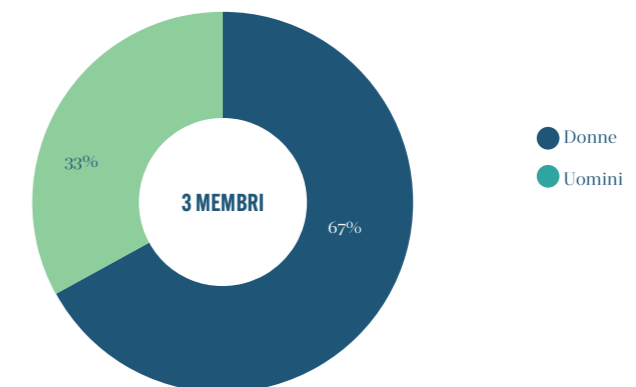
Il Modello 231 adottato da Finanziaria di Valle Camonica formalizza una delle condizioni di correttezza e trasparenza attuate nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, con il fine di prevenire il rischio di commissione degli illeciti previsti dal Decreto.

Il Modello 231 assicura l’adeguamento dell’azienda alla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, pur non essendo obbligatorio, e rafforza i presidi già in essere per la prevenzione di condotte illecite; assicura una comunicazione chiara e diffusa a tutto il personale sui rischi e sulle sanzioni previsti dal Decreto 231, promuovendo una cultura della legalità che non si ferma alla conoscenza

delle norme. L’obiettivo è radicare il rispetto delle normative, dei regolamenti interni e dei principi di corretta gestione aziendale come comportamento ordinario, non come risposta a controlli esterni. Inoltre, tali principi sono estesi anche ai consulenti, ai fornitori, ai collaboratori e ai partner commerciali, richiedendo loro l’adesione ai valori etici dell’azienda rendendoli, contestualmente, consapevoli delle possibili conseguenze derivanti da eventuali violazioni. Il Modello prevede inoltre un monitoraggio sistematico delle aree a rischio, percorsi di formazione continua per il personale e la capacità di intervenire con tempestività quando si profilano comportamenti non conformi.

Come previsto dalla normativa in materia, è stato nominato un **Organismo di Vigilanza** dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza del Modello 231, nonché di curarne l’aggiornamento. Tre sono i membri, di cui due donne e un uomo, che compongono quest’organismo di vigilanza, che è anche incaricato di gestire le segnalazioni whistleblowing, con l’obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite.

COMPOSIZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA



In ottemperanza con quanto indicato dal **Decreto Whistleblowing**, Finanziaria di Valle Camonica ha aperto un **canale di segnalazione interna** che, tramite una specifica piattaforma, consente l’invio in modalità informatica di segnalazioni in forma scritta e orale e garantisce l’assoluta riservatezza

dell’identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione. Tuttavia, nel periodo di riferimento non sono state registrate segnalazioni.

# VALORI E CODICE ETICO



Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 giugno 2011 e aggiornato da ultimo nel dicembre 2024, definisce i principi che Finanziaria di Valle Camonica si impegna a rispettare in ogni circostanza. Un riferimento concreto a cui ricondurre decisioni, comportamenti e relazioni, a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Codice etico traduce in principi i **valori etici e sociali** che la Società e tutti gli stakeholder sono tenuti a rispettare; esso rappresenta una componente essenziale del Modello 231, contenente le linee guida da seguire ai fini del comportamento aziendale che si è tenuti a rispettare. Gli ultimi aggiornamenti in ordine cronologico del Codice Etico ne hanno segnato un importante passo avanti nell'integrazione dei principi ESG (Environmental, Social, and Governance), con un focus particolare sullo sviluppo sostenibile e sul rapporto con i lavoratori. Un'evoluzione significativa verso una governance più trasparente ed eticamente responsabile, in linea con i grandi cambiamenti globali e le attese degli stakeholder.

Le ragioni dell'adozione del Codice Etico sono:

- la definizione di uno standard comportamentale di correttezza operativa, per quanti, a qualsiasi titolo, forniscono il proprio contributo nello svolgimento delle attività dell'impresa;
- l'individuazione di misure e strumenti di controllo interno, idonei a monitorare il rispetto del Codice stesso.

Il Codice Etico, come anche il Modello 231 e la procedura c.d. "Whistleblowing", sono consultabili sul [sito web](#) della Società.

## I VALORI CHE GUIDANO LE SCELTE



INTEGRITÀ



RESPONSABILITÀ



RISPETTO E  
VALORIZZAZIONE DELLE  
RISORSE UMANE



CORRETTEZZA E TRASPARENZA



PROMOZIONE DI  
SVILUPPO SOSTENIBILE



ECCELLENZA OPERATIVA



RISERVATEZZA

GRI2-27

## REGOLE CHIARE, COMPORAMENTI COERENTI



### AMBITO AMBIENTALE

L'esercizio 2025, così come il precedente, è trascorso senza il verificarsi di eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi ambientali.

### LEGGI E REGOLAMENTI

Alla data di stesura del presente documento non sono stati riscontrati casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale, economico e fiscale. Nel corso del 2025 non sono state ricevute sanzioni di alcuna natura, né risultano segnalazioni relative a procedimenti ritenuti rilevanti.



**DIALOGO E  
STRATEGIA:  
STAKEHOLDER  
E ANALISI DI  
MATERIALITÀ**

## I TEMI MATERIALI



### AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ

**STAKEHOLDER ENGAGEMENT: 7 CATEGORIE DI STAKEHOLDER COINVOLTI**

**TASSO DI RISPOSTA PARI ALL' 81%**

### PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi di tipo economico, ambientale e sociale di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Per materiali si intendono quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzare le loro decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti risvolti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.

Nel 2023, il Top Management, avvalendosi di consulenti esterni, ha analizzato le tematiche ESG rilevanti per il settore, tenendo conto dell'evoluzione del business del Gruppo. Sono stati 12 i temi prioritari individuati e su cui il Gruppo concentra la propria strategia di sostenibilità.

Il **processo di analisi di materialità** è stato aggiornato nel 2025, con un **maggiore coinvol-**

**gimento degli stakeholder.** Nella fattispecie, sono state coinvolte sette categorie di stakeholder (esposte nel dettaglio anche nel grafico e nella tabella nella successiva sezione "Mappatura degli stakeholder"), al fine di recepire diversi punti di vista e rafforzare la rilevanza delle tematiche identificate. **Il tasso di risposta è stato pari all'81%.**

Gli stakeholder coinvolti, mediante apposito questionario, hanno espresso una **valutazione** in

termini di interesse secondo una scala numerica **da 1** (tema non di interesse) **a 5** (tema prioritario). L'attività di engagement ha consentito la rappresentazione dei risultati ottenuti nella matrice di materialità che, in veste grafica, illustra la rilevanza di ciascun tema da parte degli stakeholder esterni e degli stakeholder interni, e il relativo allineamento.



La matrice di materialità rappresenta uno strumento strategico di input al fine di verificare l'allineamento tra le aspettative degli stakeholder del Gruppo e le linee strategiche intraprese. I temi sono stati collocati nella matrice di materialità considerando la rilevanza del tema per FVC (asse delle ascisse) e la rilevanza per gli stakeholder interrogati (asse delle ordinate). L'ampiezza delle sfere indica l'impatto economico-finanziario del tema sull'attività di FVC percepito dagli stakeholder (nello specifico, la comunità finanziaria) come potenziale o reale.



Dall'analisi della matrice di materialità emergono, in ambito ambientale, due temi che gli stakeholder esterni considerano prioritari: la **gestione delle risorse idriche e il controllo delle emissioni in relazione ai cambiamenti climatici**.

Sul piano **sociale**, l'attenzione si sposta su **welfare e pari opportunità, la salute e la sicurezza sul lavoro** e la **gestione responsabile della catena di fornitura**, aspetti considerati centrali per la tutela del capitale umano del Gruppo.

Con riferimento alla governance, assumono un ruolo chiave i temi **dell'etica e integrità di business** e della **sicurezza e integrità degli impianti e infrastrutture**, tutti aspetti giudicati essenziali

per assicurare una gestione aziendale improntata a trasparenza e correttezza.

I risultati del 2025 confermano la solidità del quadro di materialità definito negli anni precedenti: i temi individuati restano rilevanti e coerenti con le priorità del Gruppo e degli stakeholder. La rendicontazione si concentra su questi ambiti, documentando le iniziative avviate e misurando i risultati attraverso indicatori quantitativi. Nei prossimi esercizi il perimetro sarà progressivamente ampliato e approfondito, in linea con la maturazione del percorso ESG intrapreso dal Gruppo.

## OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'identificare i temi ESG rilevanti per il Gruppo, è stata considerata anche la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Agire su questi temi significa contribuire, nei limiti delle proprie capacità e del proprio perimetro d'azione, alle sfide globali della sostenibilità. Un impegno che il Gruppo assume con consapevolezza e intende mantenere nel tempo.

La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.

### Legenda



Di seguito sono elencate le tematiche ESG risultate materiali per il Gruppo:

## TEMI AMBIENTALI

TEMA	DESCRIZIONE	SDGS
<b>EMISSIONI E CAMBIAMENTI CLIMATICI - MITIGAZIONE</b>	Adottare misure concrete per contenere le emissioni climalteranti derivanti dalle proprie attività, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla produzione da fonti rinnovabili e alla progressiva riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili. L'obiettivo è contribuire, nel proprio ambito di operatività, alla transizione energetica monitorando i consumi e ottimizzando i processi.	12
		13
		15
<b>GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE</b>	Gestire in modo efficiente le risorse idriche. L'acqua, infatti, è una risorsa primaria soggetta a scarsità che necessita di essere tutelata attraverso meccanismi di monitoraggio e riduzione dei consumi derivanti dall'attività principale e ausiliaria d'impresa. Inoltre rappresenta la principale risorsa rinnovabile valorizzata dal gruppo.	6
		12
<b>TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ</b>	Realizzare attività e iniziative volte a evitare la contaminazione dell'aria, dell'acqua e del suolo, a preservare l'integrità dei processi naturali, a proteggere le specie vegetali e animali e le località di interesse paesaggistico, in modo da ridurre/mitigare l'impatto ambientale dell'attività aziendale e favorire la biodiversità, soprattutto negli ambienti acquatici e terrestri con cui il Gruppo interagisce direttamente.	12
		13
		14
		15

## TEMATICHE SOCIALI

TEMA	DESCRIZIONE	SDGS
<b>FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	Promuovere lo sviluppo del capitale umano, quale espressione della cultura tecnica e professionale di un'organizzazione, nonché forza trainante per una crescita sostenibile; agire mediante attività di formazione e addestramento allo scopo di mantenere e valorizzare il know-how aziendale.	4
		5
		8
		10
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Creare e promuovere una cultura della sicurezza attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori; implementare un monitoraggio sistemico che permetta di avere una visione di insieme sui differenti aspetti legati alla salute e alla sicurezza.	3
		8
		16
<b>WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ</b>	Promuovere un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo volto a garantire la salute psicofisica dei dipendenti, fornire programmi di welfare e assicurare condizioni di lavoro che garantiscano il pieno rispetto del diritto alla salute e la tutela del benessere.	3
		5
		8
<b>GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA</b>	Valutare l'impatto socio-ambientale dei fornitori lungo la catena di fornitura con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità attraverso la filiera.	8
		12
		13
		16
<b>RELAZIONE CON COMUNITÀ LOCALI, TERRITORI E ISTITUZIONI</b>	Instaurare un clima di dialogo, collaborazione e coinvolgimento delle comunità locali; garantirne lo sviluppo e la creazione di valore attraverso scelte di approvvigionamento da produttori/ fornitori locali.	1
		2
		11
		17

## TEMATICHE DI GOVERNANCE

TEMA	DESCRIZIONE	SDGS
<b>ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS</b>	Perseguire valori di etica, integrità e trasparenza nell'attività di business mediante l'adozione di policy e procedure a supporto che determinano il rispetto delle normative vigenti ed eventuali regolamenti specifici; aderire a principi e linee guida nazionali e internazionali che comprendono ambiti di responsabilità sociale e ambientale.	8
		12
		16
		17
<b>PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	Monitorare e comunicare le performance economiche così da poter identificare e gestire i rischi finanziari. Le performance economiche sono estremamente importanti per una società per azioni poiché influenzano direttamente la sua capacità di crescere, competere e sopravvivere nel mercato.	8
<b>INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	Realizzare attività e politiche nell'ambito dell'innovazione tecnologica e in Ricerca e Sviluppo, finalizzate al continuo miglioramento di processi e servizi, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti socio-ambientali.	9
		12
		13
<b>SICUREZZA E INTEGRITÀ DEGLI IMPIANTI E DELLE INFRASTRUTTURE</b>	Garantire la sicurezza degli impianti (attraverso la sua partecipata INBRE). Questo concetto non è soltanto una questione di conformità normativa o una pratica aziendale etica, ma un pilastro fondamentale per la sostenibilità operativa e la protezione dei valori aziendali.	3
		8

## ASCOLTO E ATTENZIONE: IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

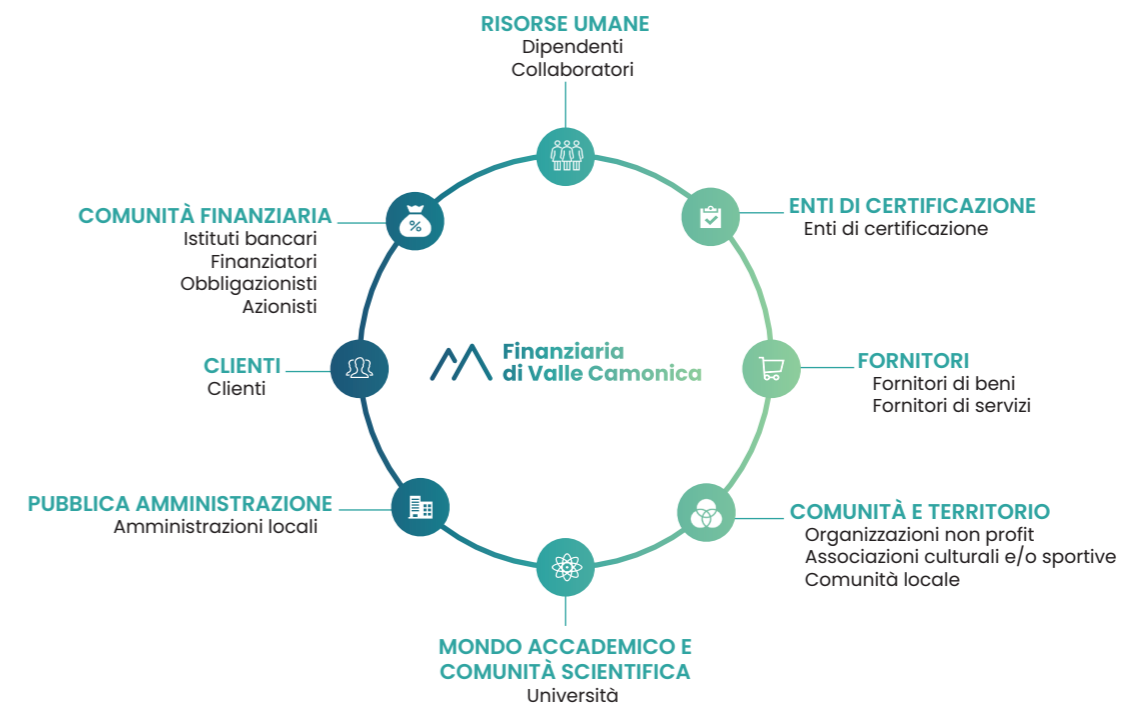


Gli **stakeholder** sono soggetti giuridici che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione e dai servizi offerti, o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli stakeholder sono tutti i soggetti con cui un'azienda si confronta **per creare, mantenere e sviluppare relazioni allo scopo di comprendere le esigenze e le aspettative**, e conseguentemente orientare le proprie scelte strategiche.

Il Gruppo considera le esigenze e le aspettative degli stakeholder parte integrante del proprio processo decisionale. L'obiettivo è evitare potenziali rischi e impatti negativi e al contempo costruire un dialogo collaborativo e continuativo con tutti i portatori di interesse.

Le principali categorie di stakeholder con cui il Gruppo si interfaccia sono illustrate nel grafico che segue:



### CONFRONTO E COINVOLGIMENTO, ALLA BASE DELLA RELAZIONE

Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder sono molto importanti per comprenderne aspettative, interessi e punti di vista. Un coinvolgimento attento e orientato all'interesse comune consente di poter definire i propri obiettivi in modo più

consapevole e favorire il processo decisionale.

In considerazione delle principali categorie di stakeholder con cui si interfaccia il Gruppo, nella tabella sottostante sono specificate le modalità di coinvolgimento adottate e gli obiettivi ad esso correlati:

Stakeholder	Interesse	Modalità di coinvolgimento	Frequenza	Obiettivo del coinvolgimento
<b>ISTITUTI BANCARI E FINANZIATORI</b>	Solidità patrimoniale e performance economica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sito Internet;</li> <li>Incontri ed eventi organizzati;</li> <li>Scambio di informazioni.</li> </ul>	Periodica e secondo specifiche necessità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare la partecipazione all'evento;</li> <li>Aumentare la platea.</li> </ul>
<b>OBBLIGAZIONISTI</b>	Performance economico-finanziarie.	Assemblea degli obbligazionisti.	Ad hoc.	Tutelare gli interessi comuni
<b>AZIONISTI</b>	Performance economica/dividendi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assemblea ordinaria/straordinaria in presenza;</li> <li>Incontri periodici;</li> <li>Riunioni del board di indirizzo e strategia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Almeno due volte l'anno;</li> <li>bimestrale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare la partecipazione all'evento;</li> <li>Aumentare la platea.</li> </ul>
<b>DIPENDENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Equilibrio vita/lavoro;</li> <li>Formazione continua;</li> <li>Inclusione;</li> <li>Welfare aziendale;</li> <li>Codice etico;</li> <li>Sicurezza dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dialogo con la direzione;</li> <li>Riunioni specifiche su determinate tematiche;</li> <li>Attivazione di coperture assicurative.</li> </ul>	Periodica e secondo specifiche necessità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornire adeguata e continua informazione/comunicazione.</li> <li>Garantire costanza nei servizi welfare ai propri dipendenti</li> </ul>
<b>COLLABORATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione continua;</li> <li>Inclusione;</li> <li>Sicurezza dati;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dialogo con la direzione;</li> <li>Riunioni specifiche su determinate tematiche.</li> </ul>	Periodica e secondo specifiche necessità.	Fornire adeguata e continua informazione/comunicazione.
<b>FORNITORI DI BENI E SERVIZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Performance economica;</li> <li>Brand reputation;</li> <li>Qualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri commerciali;</li> <li>Condivisione del Codice etico;</li> <li>Iscrizione all'albo fornitori.</li> </ul>	Periodica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare le performance;</li> <li>Sensibilizzare sui valori etici dell'azienda.</li> </ul>
<b>CLIENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità;</li> <li>Sicurezza dei dati.</li> </ul>	Riunioni commerciali per la definizione dei contratti periodici di vendita di prodotti e servizi.	Periodica.	Aumentare la frequenza delle riunioni per cogliere al meglio le opportunità fornite dal mercato.
<b>AMMINISTRAZIONI LOCALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione del contesto;</li> <li>Condivisione della progettualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partnership Pubblico-Private su progetti e iniziative di valorizzazione e promozione;</li> <li>Incontri;</li> <li>Invio e scambio di comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche.</li> </ul>	Periodica.	Valorizzare il contesto in cui si opera.

Stakeholder	Interesse	Modalità di coinvolgimento	Frequenza	Obiettivo del coinvolgimento
<b>ORGANIZZAZIONI NON PROFIT E ASSOCIAZIONI CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione del contesto;</li> <li>Brand reputation.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con rappresentanti delle comunità locali e associazioni;</li> <li>Sponsorizzazione di eventi locali, iniziative socioculturali di rilevanza per gli stakeholder locali;</li> <li>Partecipazione o promozione di iniziative di impatto sulla qualità del territorio o promosse dal territorio;</li> <li>Patrocinio o supporto finanziario operativo e azioni di formazione per i giovani.</li> </ul>	Periodica e costante.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concludere convenzioni e accordi di collaborazione;</li> <li>Supportare e promuovere iniziative e progetti di rilevanza anche locale, dando priorità a quelli che presentano finalità in linea con le previsioni Statutarie.</li> </ul>
<b>COMUNITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione del contesto;</li> <li>Brand reputation;</li> <li>Ritorno economico sui territori;</li> <li>Creazione di opportunità di sviluppo socio-economico-ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con rappresentanti delle comunità locali e associazioni;</li> <li>Sponsorizzazione di eventi locali, iniziative socioculturali di rilevanza per gli stakeholder locali;</li> <li>Partecipazione o promozione di iniziative di impatto sulla qualità del territorio o promosse dal territorio;</li> <li>Patrocinio o supporto finanziario operativo e azioni di formazione per i giovani.</li> </ul>	Periodica e costante.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concludere convenzioni e accordi di collaborazione;</li> <li>Supportare e promuovere iniziative e progetti di rilevanza anche locale dando priorità a quelli con finalità in linea con le previsioni statutarie.</li> </ul>
<b>UNIVERSITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Brand reputation;</li> <li>Qualità;</li> <li>Sicurezza dati;</li> <li>Innovazione.</li> </ul>	Accordi e convenzioni.	Ad hoc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stringere accordi e convenzioni con il fine di cooperare in studi volti alla realizzazione di progetti d'innovazione;</li> <li>Migliorare le performance del Gruppo.</li> </ul>
<b>ENTI DI CERTIFICAZIONE</b>	Brand reputation.	Attraverso l'azione delle partecipate.	Periodica.	Migliorare le performance del Gruppo.

# LE PERSONE, IL CUORE PULSANTE DI FVC

## L'ORGANICO, TRA NUMERI E ORGANIZZAZIONE



Al 31 dicembre 2025, l'organico del Gruppo è così articolato: **30 risorse<sup>6</sup>**, di cui il **37% di genere femminile**. Rispetto al 2022, il numero di donne registra un **incremento del 37,5%**.

Il **90% delle risorse** è assunto con **contratto a tempo indeterminato** che si rifà al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Elettrico e il Contratto Collettivo del Commercio; la stessa percentuale è **impiegata in modalità full-time**.

L'organico ha un'età media relativamente bassa dal momento che **il 60% rientra, in termini anagrafici, in una fascia di età tra i 30 e i 50 anni**. Nel corso del 2025 si sono registrate **due assunzioni** entrambe riguardanti uomini appartenenti alla fascia d'età 30-50 anni, mentre **tre cessazioni** che hanno interessato un uomo con età superiore ai 50 anni e due uomini nella fascia 30-50 anni



30 RISORSE<sup>7</sup>  
AL 31.12.2025



+ 37,5% RISPETTO AL 2022



90% DIPENDENTI CON CONTRATTO  
A TEMPO INDETERMINATO



90% DIPENDENTI IMPIEGATI  
FULL-TIME



37% DONNE

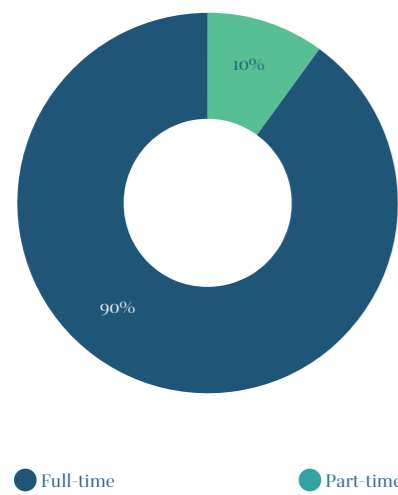


10% DIPENDENTI CON ETÀ  
INFERIORE AI 30 ANNI

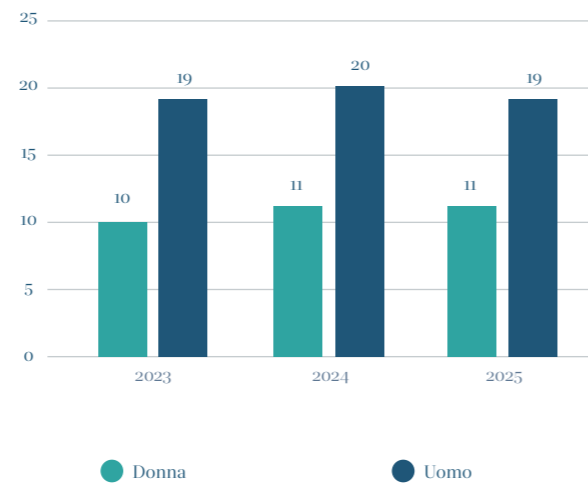
<sup>6</sup> Si precisa che nel calcolo delle risorse rientra un lavoratore non dipendente, che svolge il ruolo di impiegato ed è assunto con un contratto a tempo determinato, e quattro membri del Consiglio di Amministrazione di società controllate e partecipate da Finanziaria di Valle Camonica che sono lavoratori dipendenti del Gruppo.

<sup>7</sup> Il dato comprende anche un lavoratore non dipendente.

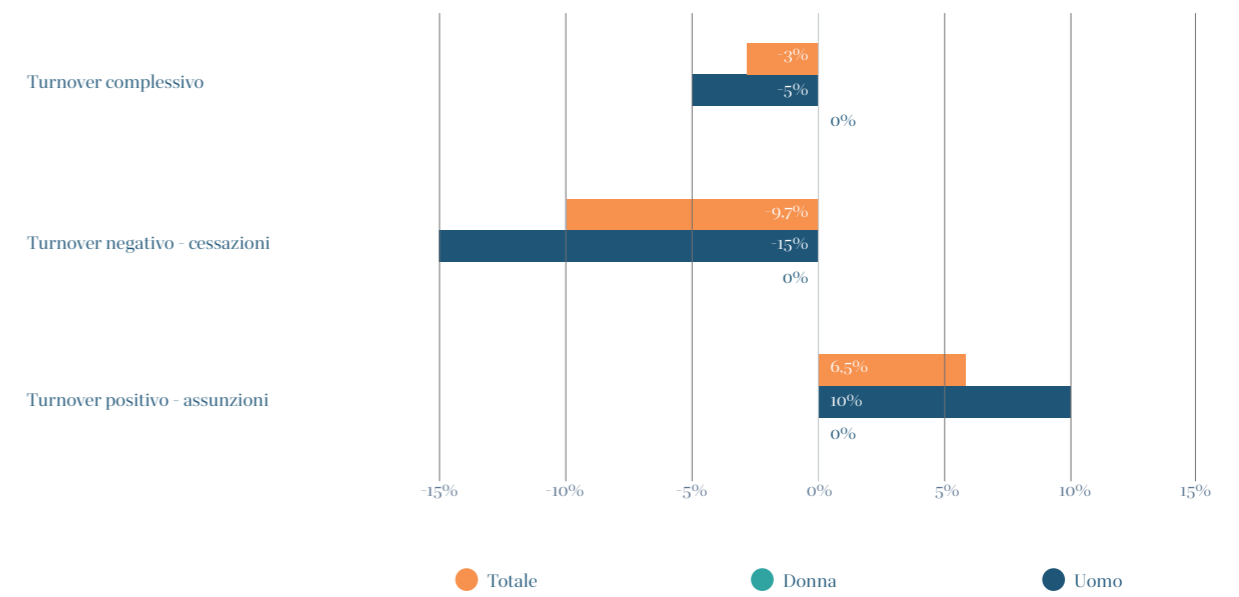
### FORME DI IMPIEGO - 2025



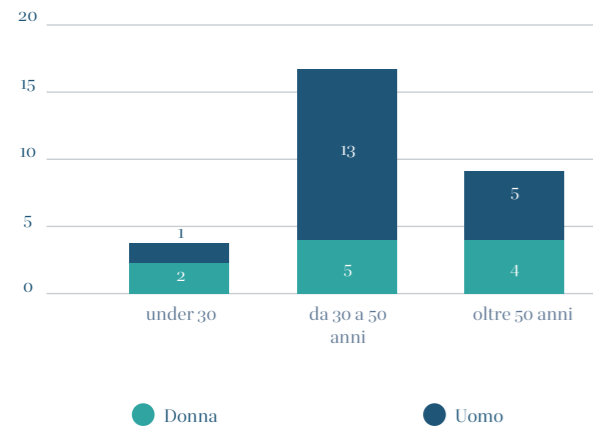
### COMPOSIZIONE ORGANICO 2023-2024-2025



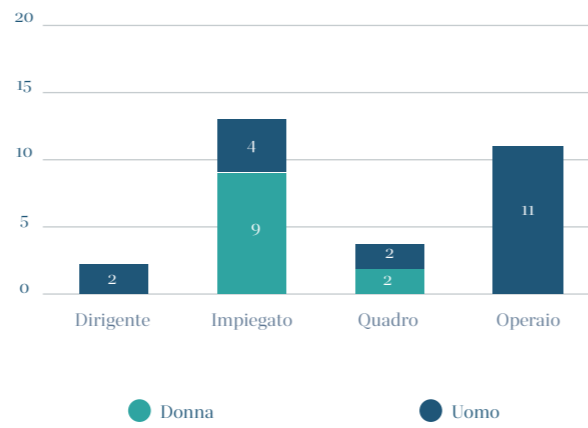
### TURNOVER 2025



### ORGANICO SUDDIVISO PER GENERE E ETÀ - 2025



### ORGANICO SUDDIVISO PER GENERE E QUALIFICA - 2025



# DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE



## OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE UNI/PdR 125:2022

### OBIETTIVO 2026: Mantenimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022

FVC è fermamente convinta dell'importanza strategica del proprio capitale umano, elemento essenziale per la continuità e il conseguimento della mission dell'intero Gruppo. Lo dimostra la continua e costante azione di promozione e valorizzazione delle competenze e delle capacità di collaboratori e dipendenti, affinché possano esprimere al meglio potenziale e attitudini professionali, affermando il proprio ruolo centrale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali in linea con gli standard di responsabilità definiti dalla dirigenza.

Finanziaria garantisce inoltre **pari opportunità** a tutti i dipendenti e collaboratori, senza eccezioni. Le valutazioni si basano sulle competenze e sui risultati: nessuna forma di discriminazione trova spazio nei processi di selezione, sviluppo e riconoscimento professionale.



Nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle politiche aziendali in vigore e tramite le funzioni competenti, Finanziaria si impegna a:

- selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare il personale in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione rispetto "al sesso, alla razza, alla lingua, alla religione, alle opinioni politiche e alle condizioni personali e sociali";
- assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano fondati su lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità di tutti, in modo tale da favorire rapporti interpersonali liberi da pregiudizi;
- intervenire in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti;
- combattere qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia sessuale.

Nel 2025 questo impegno ha trovato un riconoscimento formale con il **conseguimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere**, a conferma di un percorso coerente con i valori dichiarati.

Il Sistema di Gestione sviluppato è supportato da un **Piano Strategico dedicato**, con obiettivi chiari, misurabili e monitorati attraverso specifici kpi e da un **Comitato Guida**, caratterizzato da una composizione equilibrata, in termini di competenze e ricambio generazionale. Il Comitato è composto da tre membri (di cui due uomini e una donna), tra cui l'Amministratore Delegato di FVC, a garanzia del pieno allineamento con la governance aziendale e dell'effettiva capacità decisionale. La presenza di professionalità appartenenti a differenti fasce anagrafiche, con il 66% dei componenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, favorisce un approccio dinamico, orientato all'innovazione e alla sostenibilità nel lungo periodo.

L'impegno della Società è dettagliato nella **Politica in materia di Parità di Genere**, disponibile sul sito web di Finanziaria di Valle Camonica.

## UN'AZIENDA ORIENTATA ALLE PERSONE, CON UN WELFARE CONSOLIDATO

Il percorso di Finanziaria di Valle Camonica sul fronte del benessere punta a migliorare la qualità della vita delle proprie persone, dentro e fuori dall'orario di lavoro.

Un equilibrio sano tra impegno professionale e vita personale che si costruisce con iniziative concrete e un'attenzione costante ai bisogni reali di chi lavora in azienda.

Per rispondere alle esigenze emerse nel tempo, Finanziaria mette a disposizione soluzioni concrete come l'utilizzo di auto aziendali, una polizza assicurativa contro gli infortuni extra-professionali e, per i custodi degli impianti, una casa di servizio.

Dal 2024 è attiva una convenzione con una **piattaforma di welfare**, riconfermata anche per il 2025, attraverso la quale sono stati stanziati fondi<sup>8</sup> dedicati ai servizi per i dipendenti<sup>9</sup>. Si segnala che, anche nel 2025, il personale ha usufruito del 100% degli importi assegnati, utilizzando nello specifico buoni online, buoni carburante e contributi per spese scolastiche.

Proseguendo in un approccio orientato a valori di attenzione alla persona e alla salute, il Gruppo ha sottoscritto e attivato nel 2025 una convenzione con la **Fondazione Poliambulanza di Brescia**, istituzione sanitaria non profit, mediante la quale vi è, per i propri dipendenti, a partire dal 2026, la possibilità di effettuare una **risonanza magnetica whole body**

senza alcun onere economico. L'iniziativa sensibilizza in materia di prevenzione e diagnosi precoce, rappresentando un supporto concreto al benessere dei dipendenti e un omaggio alla memoria del vicepresidente ing. Riccardo Parolini.

- Per il 2025, i servizi introdotti in precedenza sono stati confermati e riproposti;
- Maggiore **flessibilità dell'orario di lavoro**, con la possibilità di entrata e uscita anticipata, formalizzata attraverso il welfare e regolamentata ufficialmente;
- **Smart working** su richiesta in caso di necessità per i ruoli aziendali compatibili, anch'esso regolamentato ufficialmente.

Lo scorso anno si è inoltre proceduto all'ampliamento delle strutture aziendali dedicate, con una nuova area palestra dotata di attrezzature moderne, regolamentata per l'utilizzo e messa a disposizione dei dipendenti di Iniziative Bresciane e Finanziaria di Valle Camonica. Anche l'area ristoro, ora completata, è disponibile per tutti i dipendenti. Relativamente ai servizi legati al pranzo, dal 2025 il valore dei buoni pasto è salito a 8 euro. Va ricordato, inoltre, che i dipendenti beneficiano di una storica convenzione con un ristorante situato nelle vicinanze della sede aziendale. L'obiettivo per il 2026 è quello di considerare un ulteriore aumento del valore dei buoni pasto.

<sup>8</sup> L'importo destinato varia a seconda della distanza dal luogo di lavoro, secondo un sistema a fasce predefinite

<sup>9</sup> Si segnala che i Dirigenti non rientrano nel Piano welfare.

## INVESTIMENTI E FORMAZIONE PER MIGLIORARE LE COMPETENZE



**468,5 ORE  
DI FORMAZIONE  
EROGATE NEL 2025**

**66% DELLA  
FORMAZIONE  
EROGATA NON  
OBBLIGATORIA**



**OBIETTIVO 2026**  
Potenziare la formazione  
facoltativa attraverso un  
incremento delle ore erogate

La **valorizzazione delle competenze interne** continua a rappresentare un impegno importante per il Gruppo, che ha reso le risorse umane il motore principale del proprio sviluppo, mettendo al centro del percorso di crescita la formazione del personale e garantendo un costante aggiornamento delle competenze, in linea con le esigenze normative e operative.

Nel 2025 **sono state erogate complessivamente 468,5 ore di formazione**, di cui il 66% relative ad attività non obbligatorie. Diverse le tematiche toccate dai percorsi formativi, che oltre quelle obbligatorie focalizzate sul tema Salute e Sicurezza sul lavoro, hanno riguardato tematiche ESG, tra cui:

- Evoluzione normativa della rendicontazione di sostenibilità;
- Stakeholder engagement e analisi di materialità;
- Corporate Social Responsibility.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai temi della Parità di genere, volti a diffondere una cultura organizzativa sempre più inclusiva.

In ottica di miglioramento continuo, per il prossimo esercizio il Gruppo si propone di elevare il numero delle ore complessive di formazione erogate e di potenziare, in modo mirato, i percorsi formativi in **ambito sicurezza informatica**, al fine di contenere i rischi in tale ambito.

## SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI, TRA PREVENZIONE E PROTEZIONE



La salute e la sicurezza sul lavoro sono gestite con rigore e continuità. Il Gruppo opera nel pieno rispetto della normativa vigente, attraverso procedure e protocolli specifici e figure interne dedicate a prevenzione e protezione. Il personale indicato, nella fattispecie il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di ciascuna azienda coinvolta, assicura il costante monitoraggio della corretta applicazione delle disposizioni in materia.

Va ricordato che la controllata INBRE ha ottenuto la **Certificazione per la Gestione della Continuità Operativa**, conforme alla norma **ISO 22301:2019**. Un traguardo che dimostra l'approccio rigoroso e impegnato dell'azienda nel seguire e attuare un insieme di procedure volte a garantire la continuità operativa anche in situazioni avverse, contenendo al minimo l'impatto di potenziali incidenti su clienti, stakeholder e sull'intero ecosistema aziendale.

INBRE si è dotata di un software installato sugli smartphone dei dipendenti impegnati nei siti produttivi che ha l'obiettivo di elevare i livelli di sicurezza dei lavoratori: il software è in grado di rilevare situazioni pericolose, come la presenza di una persona a terra immobile, inviare notifiche di allarme, localizzare gli operatori in caso di necessità e di suddividere le aree di lavoro in zone di rischio, favorendo così interventi rapidi.



Il personale è stato adeguatamente formato per un utilizzo corretto e consapevole.

In continuità con questa visione, INBRE si è dotata di **un sistema di Gestione Salute e sicurezza** conforme alla norma **ISO 45001:2023** sottolineando

l'attenzione che l'Azienda pone alla salute e sicurezza dei lavoratori. Il processo di certificazione da parte di un ente terzo accreditato si è concluso positivamente ad aprile 2025, con l'ottenimento della certificazione.

## APPROCCIO PREVENTIVO E VALUTAZIONE DI PERICOLI E RISCHI



L'analisi dei pericoli e dei rischi presenti nei luoghi di lavoro ha coinvolto direttamente il Datore di Lavoro, il **Medico Competente** e il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**.

Un processo che ha avuto un'importante prima fase di ricognizione delle procedure operative e delle attività svolte dal personale.

In particolare, ci si è concentrati sul rischio legato all'uso di videoterminali, di apparecchiature e lo stress da lavoro, tutti aspetti riconosciuti come potenzialmente critici. Per ciascuno di questi, sono state elaborate analisi dettagliate che ne definissero l'impatto sulla salute e la sicurezza dei dipendenti, per individuare le misure preventive e protettive necessarie.

Le verifiche eseguite sono state ricorrenti, così come disposto dalla legge, in particolare sugli impianti elettrici e di riscaldamento/raffrescamento e sui presidi di primo soccorso e antincendio.

Nel 2024 è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) garantendo un'analisi approfondita e completa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro, contribuendo così a creare un ambiente lavorativo più sicuro e salutare per tutti i dipendenti.

Nel 2024 sono stati anche ultimati i lavori di ristrutturazione e adeguamento degli uffici della

sede, con particolare attenzione alla loro messa in sicurezza. Un importante intervento ha inoltre riguardato le coperture dei capannoni del gruppo, su cui sono state installate delle linee vita. Un intervento, condotto da esperti del settore, che ha permesso di migliorare la sicurezza delle strutture, garantendo maggiore protezione.

### SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO

GRI 403-3

**Il medico competente designato è responsabile della sorveglianza sanitaria e della supervisione dei luoghi di lavoro.** Collabora attivamente con l'azienda nelle attività di prevenzione, garantendo il rispetto degli obblighi previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza (T.U.S.).

Inoltre, informa il datore di lavoro sui rischi legati alle attività produttive e fornisce supporto nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Le visite mediche sono programmate in base alle scadenze definite dal medico competente. I risultati vengono consegnati alla Società in busta chiusa, mentre al lavoratore è fornita una copia personale.

Alla Società viene inoltre trasmesso il giudizio di idoneità alla mansione specifica, firmato dal medico, con l'eventuale indicazione di limitazioni o prescrizioni. Parimenti si opera per la controllata Iniziative Bresciane S.p.A.

### DIALOGO E COINVOLGIMENTO ATTIVO SU SALUTE E SICUREZZA

GRI 403-4

Le dimensioni contenute dell'azienda non rendono meno strutturata la gestione della salute e sicurezza. Le segnalazioni di anomalie o criticità da parte del personale seguono un canale preciso: vengono trasmesse tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che interviene con rapidità per risolverle.

Un sistema semplice ma altamente efficace.

Ricorrenti sono le comunicazioni via e-mail che la direzione aziendale invia su tematiche legate alla salute e alla sicurezza sul lavoro, richiedendo conferma di lettura da parte dei destinatari. La direzione ha sempre manifestato inoltre la massima disponibilità a fornire chiarimenti e approfondimenti relativi alle informazioni trasmesse.

**Ogni decisione in ambito salute e sicurezza coinvolge attivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** delle società del Gruppo, a conferma dell'approccio partecipativo adottato anche in questo ambito.



## LA FORMAZIONE COME PRESUPPOSTO PER SALUTE E SICUREZZA

GRI 403-5

Tutto il personale assunto presso il Gruppo riceve una formazione mirata in base alle mansioni assegnate. Qualora non sia in possesso di attestati validi, è tenuto a seguire **corsi di formazione di base e specifici**, calibrati sul livello di rischio connesso al ruolo svolto.

Ad esempio, il personale impegnato nella **gestione degli impianti idroelettrici** partecipa a corsi relativi al **rischio elettrico**, al lavoro in **ambienti confinati o potenzialmente inquinati**, alle mano-

vre di **primo soccorso** e alla **prevenzione incendi**.

**Il personale più esperto affianca i nuovi assunti**, assicurandosi che le indicazioni fornite durante la formazione siano pienamente comprese.

**I corsi di aggiornamento** sono organizzati con regolarità e nel rispetto della normativa vigente.

Le attività formative sono affidate a società locali autorizzate e si concludono con una verifica finale dell'apprendimento.

Nel corso del 2025 sono state erogate **158 ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza**.

## SALUTE DEI LAVORATORI E TUTELE INTEGRATIVE

GRI 403-7

Negli ultimi tre anni, **tra il 2022 e il 2025, il Gruppo ha attivato diverse polizze assicurative a tutela della salute dei propri dipendenti**.

In particolare, è stata sottoscritta una **polizza contro gli infortuni extra-professionali**, rivolta a tutte le figure aziendali, vale a dire quadri, impiegati e operai, che garantisce una **copertura completa**:

- per **infortuni sul lavoro** e relativi decessi;
- per **infortuni e decessi avvenuti al di fuori dell'ambiente lavorativo**;
- adesione al fondo di **assistenza integrativa Previdir**, rivolto ai dipendenti di INBRE.

Inoltre, sempre con riferimento a INBRE, l'obiettivo per il 2026 è quello di integrare ulteriormente la copertura assicurativa con una polizza che, in caso di premorienza per malattia, preveda un indennizzo a favore degli eredi.

## INFORTUNI SUL LAVORO

GRI 403-9 | GRI 403-10

Nel 2025 si è verificato **un solo infortunio in itinere** di un dipendente; nello stesso periodo di riferimento non si sono registrati casi di malattie professionali né, tantomeno, decessi sul luogo di lavoro. Un dato a riprova dell'attenzione costante che il Gruppo dedica ai percorsi di formazione e all'accurata osservanza delle normative stabilite in materia di sicurezza sul lavoro da parte del personale.

# RECUPERO DI AREE E SUPERVISIONE DEGLI IMPIANTI: UNA SCELTA DI SICUREZZA



## IMPIANTI IDROELETTRICI

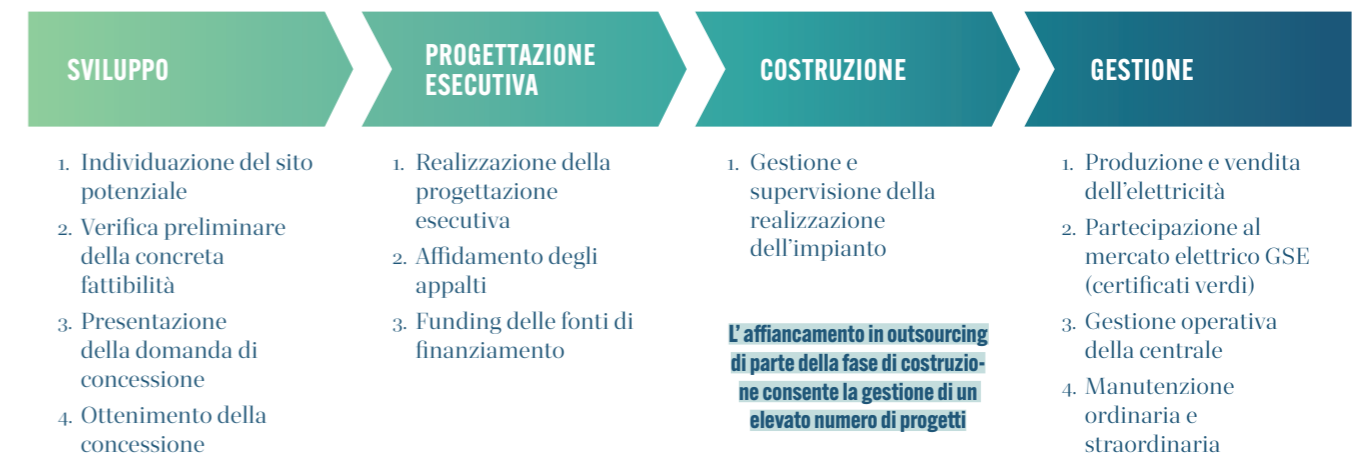
Alcune partecipate e controllate del Gruppo operano nella costruzione e gestione di impianti idroelettrici di piccole e medie dimensioni, classificati come mini-hydro e medi-idroelettrici ad acqua fluente. Questi impianti, privi di bacini di accumulo o serbatoi di stoccaggio, producono energia rinnovabile in modalità “non programmabile”, sfruttando esclusivamente il naturale deflusso delle acque.

Le attività di gestione si concentrano sulla supervisione diretta degli impianti, la custodia e il monitoraggio degli invasi e degli sbarramenti di derivazione, oltre all'esercizio degli impianti idroelettrici e degli organi idraulici. Il personale è organizzato in unità operative dedicate, assicurando un controllo costante su ogni fase del processo.

Gli operatori sono direttamente coinvolti in tutte le fasi decisionali e realizzative, che includono: individuazione del sito, studio tecnico di fattibilità, progettazione, realizzazione, allacciamento alla rete, gestione e monitoraggio.

Il grafico seguente illustra il modello di business adottato dal Gruppo, evidenziando le diverse fasi operative e i soggetti coinvolti nel processo.

## MODELLO DI BUSINESS



Il Gruppo si avvale di collaborazioni continuative con partner tecnici specializzati, fondamentali nell'avvio degli impianti idroelettrici, nell'ottimizzazione e nella maggior efficienza della produzione, nella pianificazione della manutenzione, nell'eventuale aggiornamento tecnologico e nel controllo della qualità, della sicurezza e della tutela ambientale.

L'Ufficio Tecnico Regionale (UTR) competente - o Genio Civile in altre Regioni - effettua regolarmente ispezioni presso gli sbarramenti soggetti alla legislazione regionale, come la L.R. 8/98 in Lombardia, o le leggi equivalenti nelle altre Regioni dopo il trasferimento delle competenze dal Registro Italiano Dighe - RID - alle Regioni. Queste ispezioni sono finalizzate a verificare il rispetto delle

normative di sicurezza, lo stato delle strutture e l'accurata esecuzione e registrazione delle attività di manutenzione periodica da parte del personale designato.

A seguito di ogni ispezione è redatto un verbale firmato da tutti coloro che hanno partecipato alla verifica. Fino ad oggi, tutte le ispezioni hanno avuto esito positivo.

La procedura di verifica preventiva e di controllo periodico contribuisce a garantire la sicurezza delle comunità locali situate a valle degli sbarramenti, attraverso programmi costanti di supervisione, controllo e manutenzione.

integrità etica trasparenza cultura  
 impresa lavoro impegno rispetto  
 sostenibilità crescita solidità responsa  
 dizione valorizzazione territorio eccelle  
 futuro energia iniziativa innovazione

#### PRESIDIO DEI RISCHI NELLE ATTIVITÀ IMMOBILIARI

La salute e la sicurezza rappresentano una priorità per il Gruppo, soprattutto nelle attività svolte all'interno di aree industriali recuperate, dove possono emergere rischi ambientali aggiuntivi.

Per questo motivo, prima dell'avvio di ogni intervento, viene effettuata una valutazione specifica dei rischi ambientali, accompagnata dalla formazione mirata del personale coinvolto, con focus sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il confronto costante con esperti ambientali e autorità competenti permette al Gruppo di operare con piena consapevolezza dei rischi e nel rispetto degli standard di sicurezza, anche in contesti operativi complessi.

All'interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Gruppo in conformità al D. Lgs. 231/01, è previsto un protocollo dedicato alla gestione dell'attività immobiliare, che include un sistema di monitoraggio continuo volto ad assicurare standard elevati di qualità e sicurezza.

Inoltre, i principi di controllo stabiliscono che la selezione dei fornitori avvenga sulla base di requisiti professionali, economici e organizzativi, a tutela della qualità degli interventi e della conformità normativa.

# I FORNITORI: AFFIDABILITÀ E STRATEGIA ALLA BASE DEL RAPPORTO

## AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI: PROCESSI INTEGRATI E LOGICHE DI SELEZIONE



La qualificazione, selezione e gestione dei fornitori è un tema che il Gruppo segue con attenzione, in particolare attraverso la partecipata INBRE.

Già nel 2024 era stato conseguito un importante traguardo integrando criteri ambientali e sociali nel processo di qualificazione e selezione dei principali fornitori, con l'adozione, nel dicembre dello stesso anno, di un **nuovo regolamento relativo all'albo fornitori** riservato ad appalti "sotto soglia". Da quel momento in poi, in linea con gli obiettivi che il Gruppo si era prefissato, INBRE ha adeguato e adottato un nuovo Regolamento relativo all'Albo fornitori per appalti sottosoglia, modificando contestualmente anche il relativo modulo, disponibile sul portale, mediante il quale si richiede l'iscrizione.

Tra i nuovi criteri di qualifica vi sono la **presenza di un Bilancio di Sostenibilità**, l'adozione di un MOG (Modello di Organizzazione e Gestione), il Codice etico, il Rating di Legalità e l'inserimento in White List, tutti fattori che contribuiscono a un punteggio più alto in fase di valutazione.

INBRE, per lavori e forniture, affida appalti a terzi mediante procedure di approvvigionamento che assicurano trasparenza, obiettività e parità di trattamento tra le imprese partecipanti. Criteri non negoziabili, applicati con coerenza a ogni processo di selezione. Tali criteri sono conformi alla nor-



mativa vigente, inclusi il Testo Unico degli appalti pubblici, il Codice etico e il Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 del Gruppo.

Tra i principali fornitori di INBRE vi sono le aziende specializzate con cui intrattiene rapporti stabili; tali fornitori possiedono standard di competenze elevate per il settore e nelle relative aree di competenza, anche in considerazione dell'importante

numero di impianti idroelettrici presenti in Italia.

Nel 2025 INBRE ha integrato i criteri ESG nei processi di gara contribuendo alla definizione del punteggio tecnico delle offerte. Nello stesso anno è stato avviato l'aggiornamento dell'Albo fornitori, che coinvolgerà progressivamente anche i fornitori strategici, valutati secondo le nuove linee guida.

# PROGETTI PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ E TERRITORI

## CONTESTI LOCALI, CONTRIBUTI E SOLIDARIETÀ



### EROGAZIONI LIBERALI

Le iniziative destinate allo sviluppo della Vallecamonica e dei territori in cui il Gruppo opera nascono da una convinzione precisa: crescita economica e responsabilità sociale non sono obiettivi separati. Questa visione attraversa tanto la pianificazione finanziaria quanto la realizzazione concreta degli investimenti.

Tale approccio è certificato da una norma, inserita nello statuto, che prevede la possibilità di poter elargire liberalità, entro la misura massima dell'1% del capitale sociale, in ogni esercizio, a favore **di soggetti aventi finalità di educazione, istruzione, assistenza sociale e sanitaria, ricreazione, tutela e promozione artistica, culto e ricerca scientifica e culturale.**

Fino al 2022, tale quota era pari allo **0,5% del capitale sociale per poi passare all'1% sin dal 2023.** Le liberalità sono disposte dall'organo amministrativo.

**Nel 2025 le erogazioni liberali elargite dal Gruppo sono state pari a euro 134.953,18,** in diminuzione del 9% rispetto ai valori del 2024 (pari a euro 148.320).

	2023	2024	2025
Erogazioni liberali	130.635,00 €	148.320,00 €	134.953,18 €

Nel corso del triennio 2023-2025, **le realtà maggiormente supportate sul territorio** sono state:

- **Opera per l'Educazione Cristiana:** fondazione di culto e religione che si colloca all'interno della storia del movimento cattolico bresciano, la cui attenzione si concentra sulla formazione culturale e sull'individuazione di giovani meritevoli incentivandone l'impegno; nel 2025 il Gruppo ha finanziato l'adeguamento strutturale della scuola della fondazione.
- **Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro:** ente privato senza fini di lucro creato nel 1965 su iniziativa di alcuni ricercatori dell'Istituto dei Tumori di Milano, che promuove la raccolta fondi e il finanziamento di progetti di ricerca oncologici, la formazione dei giovani ricercatori e la sensibilizzazione e l'informazione sui progressi compiuti dalla ricerca oncologica.
- **Eremo SS. Pietro e Paolo di Bienno:** casa di spiritualità e di formazione della Diocesi di Brescia sita a Bienno (BS). Sorto sulle rovine di un antico convento francescano, fondato da S. Antonio di Padova tra il 1228 e il 1230, nel corso degli anni si è trasformato da luogo di vita religiosa stabile in spazio propulsivo per l'educazione alla fede di tutta la comunità cristiana, seguendo le indicazioni conciliari e in omaggio a S. Paolo VI.

- **Fondazione della Comunità Bresciana:** nata nel 2001 per iniziativa di Fondazione Cariplo, la Fondazione della Comunità Bresciana si è affermata nel tempo come un'entità autonoma e significativa per il territorio. La sua missione è fungere da ponte tra coloro che desiderano donare e coloro che necessitano di supporto per realizzare progetti socialmente utili.
- **Museo Diocesano:** rappresenta il museo del patrimonio artistico della diocesi di Brescia.

È in corso, da parte del Gruppo, la definizione di un accordo con il Dipartimento di Ingegneria **dell'Università di Brescia** - Università statale fondata nel 1982 - con il fine di cooperare in studi volti alla realizzazione di **progetti d'innovazione.** Finanziaria di Valle Camonica ha già previsto per tale iniziativa l'erogazione di 60.000 euro in tre anni.

È attualmente in fase di individuazione il campo di applicazione della ricerca in merito attività di studio, con la definizione della miglior forma tecnica di supporto.

Nel 2025 Finanziaria di Valle Camonica ha avviato, in collaborazione con l'ASST della Valcamonica, le prime interlocuzioni relative al **progetto di housing sociale "Ospitalità operatori sanitari"**, formalizzato poi nel 2026. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di favorire il reclutamento di nuovo personale sanitario sul territorio, rispondendo alle difficoltà di reperimento di alloggi adeguati per i professionisti del settore e contribuendo a supportare la continuità dei servizi sociosanitari locali.

I 60.000 euro di contributi previsti saranno erogati da Finanziaria nel triennio 2026-2028 e destinato al miglioramento degli standard qualitativi dell'offerta abitativa e alla riduzione degli oneri a carico degli operatori. L'intervento si inserisce nell'impegno di Finanziaria a favore dello sviluppo socioeconomico e della qualità della vita delle comunità locali, con particolare attenzione ai territori montani.

Infine, attraverso le Società "RF Sirio S.r.l." e "RF Vega S.r.l.", attualmente non più appartenenti al Gruppo, è stata completata la **realizzazione di due parchi giochi** destinati alla comunità locale. L'intervento rientrava nell'ambito di un accordo siglato con il Comune di Sarmato, per il quale sono stati stanziati circa 40.000 euro.

## SPONSORIZZAZIONI

Nel 2025 il Gruppo ha effettuato **sponsorizzazioni** per un totale di circa **34.413 euro**.

Il 40% dell'ammontare è attribuibile alla società INBRE, il 36% a Finanziaria di Valle Camonica e la restante parte riguarda le società Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l, Società Idroelettrica Prà de l'Ort S.r.l e Adda Energi S.r.l.

# INIZIATIVE DI VALORE SOCIALE: LE FONDAZIONI



Le fondazioni sostenute dal Gruppo sono la testimonianza più diretta di un impegno che non si esaurisce nell'attività economica. Di seguito le principali realtà supportate, attive in ambito sociale, culturale, solidale, accomunate dalla stessa visione.

## FONDAZIONE TOVINI

La **Fondazione Giuseppe Tovini**, con vocazione pedagogica, ha sede a Brescia ed è nata con l'obiettivo di sostenere **l'educazione, la formazione e il perfezionamento di docenti, educatori, studenti e operatori sociali e culturali**, promuovendo e supportando attività educative, residenziali, corsi, convegni, stage, tesi di perfezionamento e servizi educativi o culturali anche a livello internazionale.

Tra le sue iniziative più concrete ricordiamo la **"Famiglia Universitaria"**, un convitto universitario gestito direttamente dalla Fondazione che offre agli studenti spazi di alloggio, studio e comunità, con servizi e attività formative per favorire crescita personale, culturale e spirituale durante il percorso di studi.

In particolare, **Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. ha "adottato" e finanziato una delle stanze per alloggiare gli studenti** all'interno di questa struttura, contribuendo così direttamente al sostegno dei giovani che vivono nell'ambiente della Famiglia Universitaria.

## FONDAZIONE SCUOLA CATTOLICA DI VALLE CAMONICA

**Finanziaria di Valle Camonica** insieme alla **Diocesi di Brescia** e a diverse **fondazioni e parrocchie del territorio**<sup>10</sup>, nel 2012, ha contribuito alla costituzione della **Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica**.

Obiettivo della Fondazione è la promozione culturale e morale dei giovani della Valle Camonica, attraverso attività ispirate alla passione educativa e alla tradizione formativa della Chiesa Cattolica, con uno sguardo rivolto agli indirizzi pedagogici più attuali e qualificati.

La Fondazione si propone di:

- **promuovere, sostenere e gestire iniziative scolastiche, parascolastiche e di formazione professionale**, per ogni ordine e grado;
- **istituire borse di studio** a favore di giovani meritevoli e/o in condizioni di bisogno;
- **finanziare progetti educativi, formativi e culturali**;
- **organizzare esperienze formative**, come stage e viaggi di studio, per arricchire il patrimonio personale dei giovani;
- **sostenere, anche in collaborazione con terzi, ricerche, convegni, seminari e pubblicazioni** che rispondano ai bisogni e alle potenzialità del territorio.

Nello svolgimento delle sue attività, la Fondazione si ispira ai valori cristiani e agisce nel rispetto della legge, dei principi di **legalità, trasparenza, correttezza, riservatezza, rispetto della persona, solidarietà e democrazia**.

A conferma del proprio impegno, la Fondazione ha adottato un **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001** e un **Codice Etico** che raccoglie i **principi generali di comportamento** cui tutti i destinatari devono attenersi. Il mancato rispetto di tali principi comporta l'applicazione di specifiche sanzioni.

## FONDAZIONE CAMUNITAS

Altro ente culturale attivo in Valle Camonica è la Fondazione Camunitas, impegnata nella **tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e spirituale del territorio**. Nata nel 1991, la Fondazione supporta attività di ricerca, studio e divulgazione del patrimonio culturale delle tradizioni locali, anche attraverso mostre, convegni e pubblicazioni.

Tra gli interventi sostenuti da parte del Gruppo, rientra la **tutela e valorizzazione del Monastero di San Salvatore a Capo di Ponte**, bene di rilevante interesse storico e artistico. Tale supporto contribuisce al rafforzamento dell'identità locale e allo sviluppo culturale della Valle Camonica.

## FONDAZIONE PROSSIMA GENERAZIONE VALLE CAMONICA

Nata nel 2021, per volontà di Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica, Comunità Montana di Valle Camonica e Confindustria Brescia, Fondazione Prossima Generazione Valle Camonica si è aperta anche alla partecipazione di soggetti privati.

Finanziaria di Valle Camonica ha aderito al progetto da subito con la sottoscrizione di una quota di adesione e contribuendo attivamente alla sua evoluzione.

La Fondazione nasce con l'obiettivo di **favorire la ripresa e la resilienza economica del territorio camuno e dell'Alto Sebino**, attraverso **l'integrazione tra pubblico e privato e la promozione di progetti concreti in ambito economico, ambientale e sociale**.

Tra le sue principali finalità:

- **salvaguardare e migliorare le condizioni ambientali** del territorio;
- **promuovere l'uso responsabile delle risorse naturali**;
- **riqualificare beni pubblici e privati inutilizzati**;
- **valorizzare e far crescere le imprese esistenti**;

- **favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali**, anche attraverso la creazione di **una Benefit Valley**, un contesto favorevole alla diffusione delle **Società Benefit**.

A tal fine, la Fondazione:

- sostiene l'innovazione, la digitalizzazione e lo sviluppo delle imprese;
- interviene nel recupero delle aree dismesse;
- affianca imprese ed enti locali nella definizione e realizzazione di progetti;
- ricerca risorse e contributi per supportare iniziative di valore.

Le attività promosse devono rispondere a principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, valori che Finanziaria di Valle Camonica riconosce come fondamentali per il proprio operato.

<sup>10</sup> Realtà coinvolte nella fondazione della Scuola Cattolica di Valle Camonica: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., Diocesi di Brescia, la società Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale - ONLUS, le fondazioni Fondazione Tassara, Fondazione di Religione e di Culto Alma Tovini Domus e Fondazione Camunitas, l'Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo, la Parrocchia di Santa Maria Nascente di Edolo, la Parrocchia del SS. Salvatore di Breno, la Parrocchia Annunciazione di Maria di Cagno, la Parrocchia di Santa Maria Assunta di Pisogne e la Parrocchia Santa Maria Assunta di Lovere.

## ISTITUZIONI LOCALI: UN RAPPORTO PRIORITARIO



La centralità delle attività promosse dal Gruppo sui territori richiede un'attenzione costante per gli effetti che tali attività possono generare.

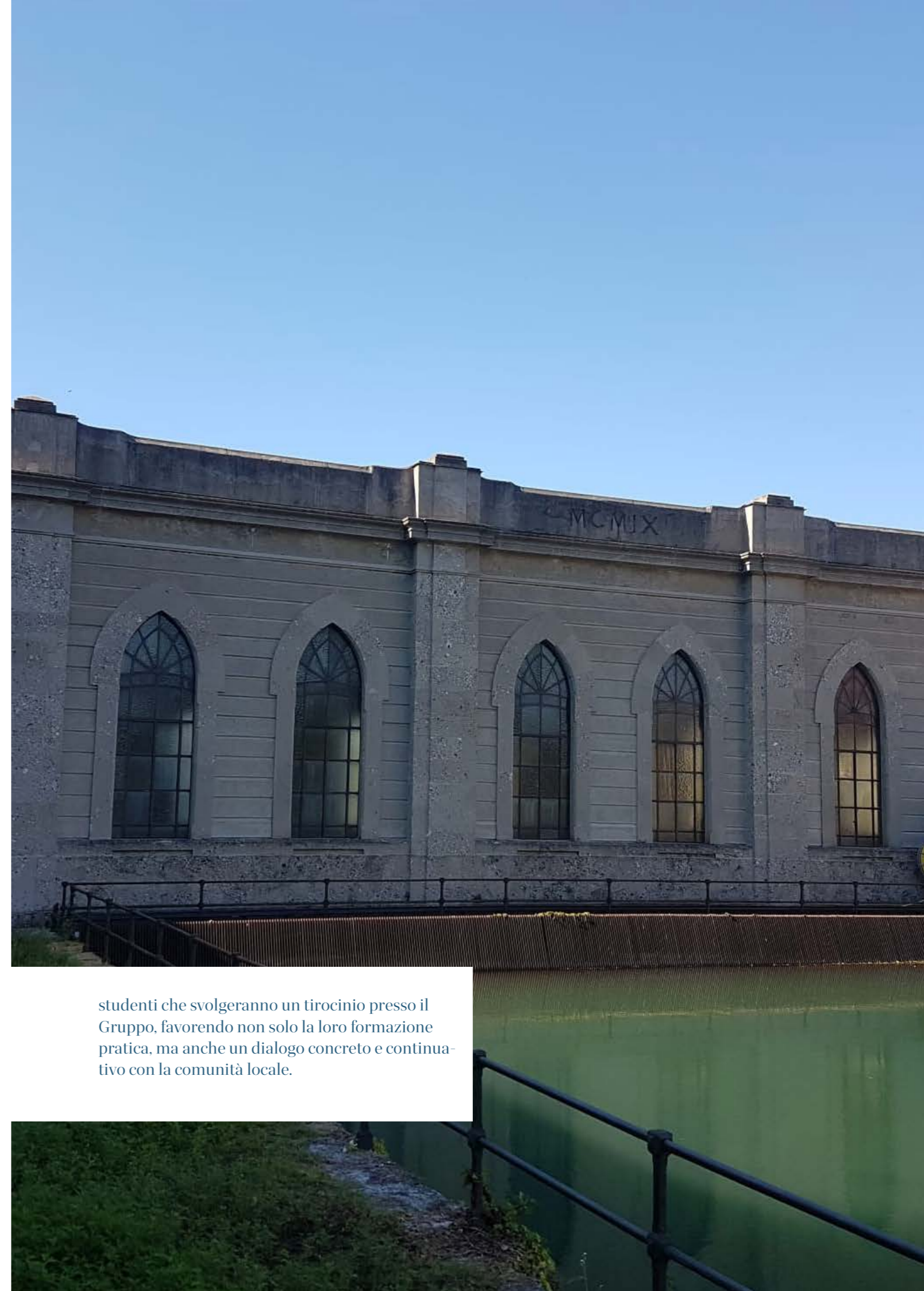
Per prevenire eventuali ostacoli agli investimenti e ai progetti di crescita in aree sensibili, è stato istituito un presidio dedicato ai rapporti con le comunità locali e le istituzioni del territorio.

Un presidio mediante il quale il Gruppo promuove un dialogo aperto e costruttivo con i diversi stakeholder, veicolando in modo trasparente tutte le informazioni relative alle iniziative pianificate e agli eventuali effetti associati.

In linea con questo approccio proattivo, Finanziaria partecipa a tavoli tecnici e momenti di confronto con rappresentanti istituzionali, in particolare in ambito locale, per favorire la comprensione e la condivisione dei propri progetti.

L'obiettivo è instaurare relazioni solide e collaborative, promuovendo la diffusione di una cultura del confronto e del consenso attorno alle attività del Gruppo.

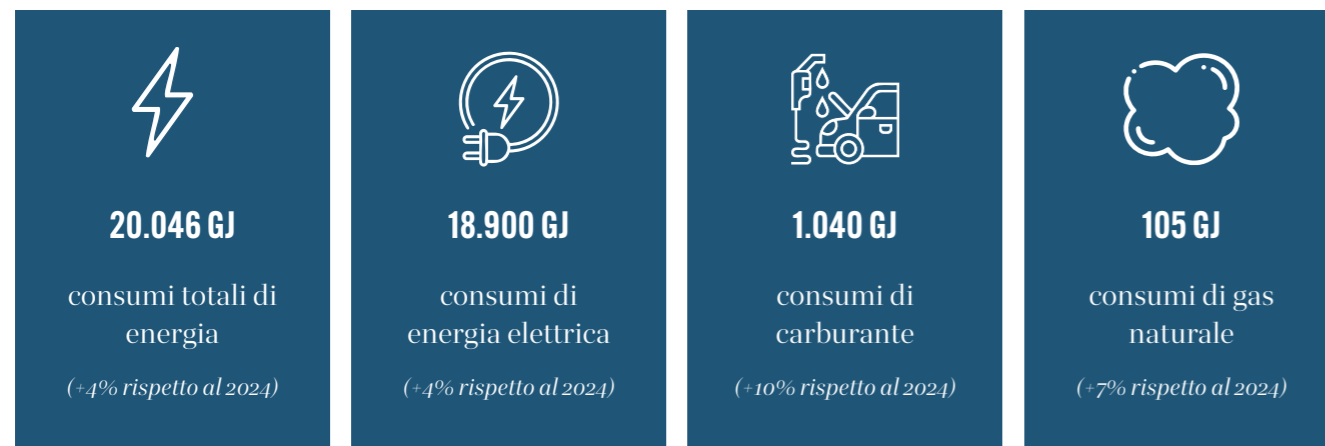
Sempre nell'ottica di collaborazione con il territorio, Finanziaria di Valle Camonica ha stipulato un accordo con un istituto scolastico locale per promuovere un progetto di alternanza scuola-lavoro. Grazie a questa iniziativa avviata nel 2025, sarà possibile per l'anno 2026 ospitare 24



studenti che svolgeranno un tirocinio presso il Gruppo, favorendo non solo la loro formazione pratica, ma anche un dialogo concreto e continuativo con la comunità locale.

**AMBIENTE E  
RISORSE:  
GESTIONE, AZIONI  
E PROGETTI A  
SUPPORTO**

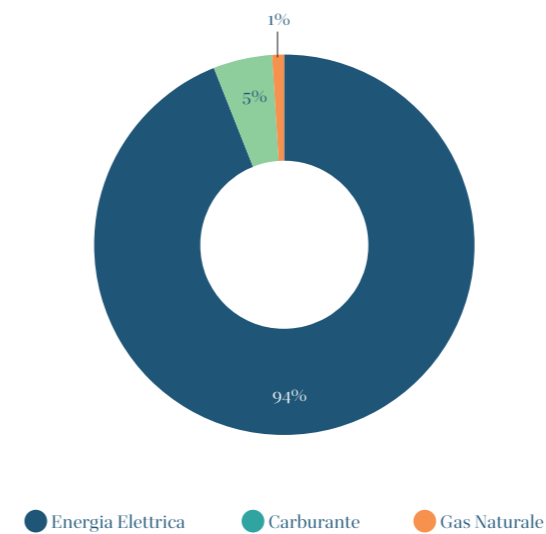
# CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI



In coerenza con l'attenzione ai temi ambientali che caratterizza il Gruppo e in linea con quanto già rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità della partecipata INBRE, Finanziaria di Valle Camonica ha scelto di monitorare e rendicontare gli impatti legati ai propri consumi energetici — energia elettrica, carburante e gas naturale — e le relative emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2</sub>e).

Nel complesso, i consumi energetici dell'organizzazione (energia elettrica, carburante e gas naturale) nel 2025 sono stati pari a 20.046 GJ, in leggero aumento (+4%) rispetto all'anno precedente. I vettori che hanno impattato maggiormente sono stati l'energia elettrica (che costituisce il 94% del consumo totale), seguita dal consumo di carburante (5%) e infine dal gas naturale (1%).

## CONSUMI ENERGETICI 2025



## ENERGIA ELETTRICA

I consumi energetici si concentrano principalmente sull'alimentazione e funzionamento degli impianti idroelettrici e fotovoltaici in dotazione delle partecipate INBRE e INBRE Partecipazioni, con una parte dell'energia proveniente dalla produzione interna degli stessi — autoconsumo — e una parte prelevata dalla rete in caso di "fermo impianto". Una quota residuale di energia è destinata agli uffici, a un appartamento di servizio e alla ricarica dei veicoli elettrici di proprietà del Gruppo e del personale.

Nel 2025 il **consumo totale di energia elettrica** è stato di **18.900 GJ**, un **4% in più rispetto al 2024** riconducibile principalmente all'aumento dell'energia elettrica prelevata dalla rete (+35%).

Altro dato registrato è stato il notevole incremento del consumo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili utilizzata per le ricariche dei mezzi elettrici, mentre è stato azzerato il prelievo da fonti non rinnovabili destinato allo stesso fine.

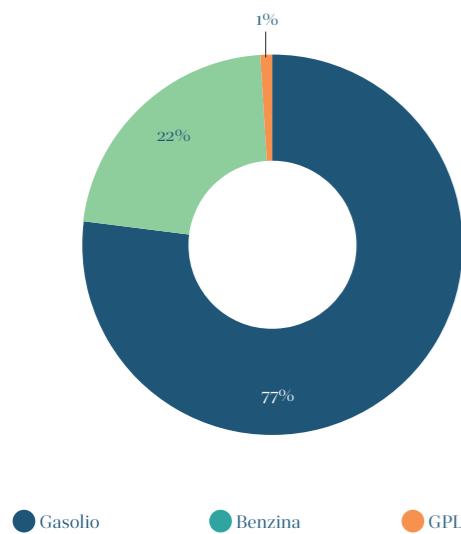
Nel 2025 l'infrastruttura di ricarica del Gruppo conta **14 colonnine a singola presa da 22 kW e 10 postazioni con doppia presa fast charge fino a 50 kW, per una capacità complessiva di 808 kW**. Nel corso dell'anno il sistema ha erogato complessivamente **18.918 kWh**, a conferma di un utilizzo concreto. Finanziaria di Valle Camonica, ha l'obiettivo di incrementare il numero e la potenza installata delle colonnine di ricarica elettrica, di proprietà, alimentate da fonte idroelettrica rinnovabile.

## CARBURANTE

Il carburante consumato, suddiviso in **gasolio, benzina e GPL**, è destinato principalmente all'alimentazione dei veicoli della flotta del Gruppo (**86%**) e, in parte residuale, al funzionamento dei gruppi elettrogeni a supporto emergenziale di alcuni impianti idroelettrici di cui è dotata la partecipata INBRE (**13%**) e al funzionamento delle macchine agricole (**1%**).

# MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI

## CONSUMI CARBURANTE 2025



I consumi di gasolio assorbono il 77% del totale dei consumi di carburante, seguiti dalla benzina (22%) e dal GPL (1%). In generale, il consumo di carburante ha registrato un aumento del 9% rispetto al 2024.

Il vettore che ha registrato la variazione più significativa è stato il gasolio, il cui consumo è passato da 693 GJ a 819 GJ, a causa di un maggiore utilizzo dei gruppi elettrogeni. Di contro, si segnala, invece, una riduzione del consumo di benzina, che è passato da 249 GJ nel 2024 a 215 (-14%) nel 2025 e una riduzione del GPL che ha riscontrato un calo del 22% rispetto ai dati dello scorso anno.

## GAS NATURALE

Tra i vettori energetici consumati dal Gruppo rientra anche il gas naturale, utilizzato esclusivamente per il riscaldamento degli uffici e dell'appartamento sito nel comune di Pelago. Nel 2025 il consumo totale di gas naturale è stato pari a 105 GJ, in leggero aumento del 7% rispetto all'anno precedente.

## INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA

L'indice di intensità energetica del Gruppo (che monitora il fabbisogno energetico medio annuo rispetto al totale dell'energia immessa in rete dall'organizzazione) nel 2025 è stato pari a **0.085**, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente (0.073). Tale aumento è riconducibile alla diminuzione dell'energia immessa in rete dagli impianti idroelettrici.



**83,4 tCO<sub>2</sub>e**  
Emissioni Scope 1



**117 tCO<sub>2</sub>e**  
Emissioni Scope 2



Le emissioni di gas serra derivano principalmente dalle attività umane e sono tra le principali cause del riscaldamento globale, un fenomeno climatico anomalo a cui contribuiscono tutti.

Il Gruppo, consapevole dell'importanza di affrontare questo problema, è impegnato nel calcolo delle proprie emissioni<sup>11</sup> di CO<sub>2</sub>e al fine di comprenderne la portata, cogliendo l'opportunità di definire azioni utili alla riduzione dell'impatto ambientale. In questa sezione sono presentate le principali fonti di emissione relative agli Scope 1 e 2.

Le emissioni possono essere dirette o indirette:

- le **emissioni dirette** derivano da fonti controllate direttamente dall'azienda;
- le **emissioni indirette** sono legate ad attività non controllate direttamente, ma di cui l'azienda è responsabile, come parte del processo produttivo.

<sup>11</sup> Si segnala che, per il calcolo delle emissioni del presente Bilancio di Sostenibilità, è stato adottato un fattore di emissione aggiornato rispetto agli anni precedenti. Al fine di garantire la comparabilità dei dati tra le diverse annualità, lo stesso fattore è stato applicato anche per ricalcolare le emissioni del 2023 e 2024.

### SCOPE 1

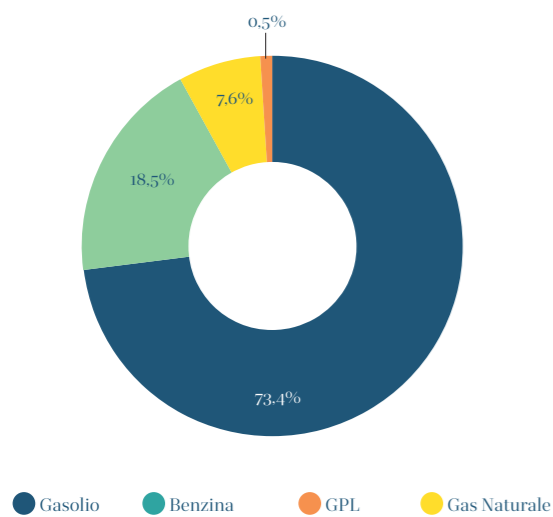
Nel 2025 le **emissioni associate al consumo di carburante e gas naturale (Scope 1)** ammontano a **83,4 tonnellate di CO<sub>2</sub>e**, registrando un aumento del 10% sull'anno precedente<sup>12</sup>.

Le emissioni generate dal consumo di carburante hanno contribuito per il 92% del totale, con 77,1 tonnellate di CO<sub>2</sub>e prodotte, mentre quelle generate dal gas naturale al restante 8%, con circa 6,3 tonnellate di CO<sub>2</sub>e prodotte.

L'aumento è riconducibile agli incrementi dei consumi di gasolio, così come descritto nel paragrafo precedente.

Tuttavia, si segnala che il Gruppo attraverso la

**SCOPE 1 - COMPOSIZIONE 2025**



<sup>12</sup> Si precisa che nel calcolo di Scope 1 non sono state considerate le emissioni di CO<sub>2</sub>e legate ad eventuali gas refrigeranti c.d. FGAS.

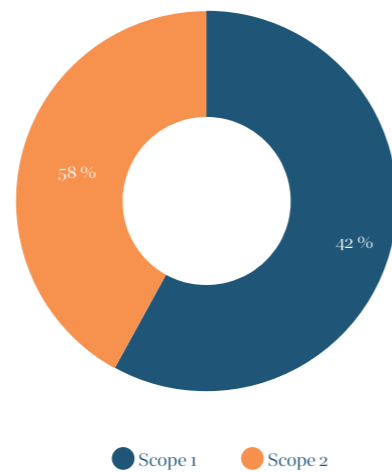
partecipata INBRE ha acquistato negli scorsi anni veicoli elettrici, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la flotta aziendale con nuovi veicoli elettrici nei prossimi anni.

### SCOPE 2

Nel 2025 le **emissioni indirette legate al consumo di energia elettrica (Scope 2)** sono state pari a **117 tCO<sub>2</sub>e**, il 35% in più rispetto all'anno precedente ascrivibile a un aumento dei consumi complessivi di energia elettrica prelevata dalla rete nazionale.

Complessivamente, le emissioni di **Scope 1 e 2** sono state pari a **200,5 tCO<sub>2</sub>e**, composte per un 42% dalla categoria di Scope 1 e dal 58% dallo Scope 2.

**SCOPE 2 - COMPOSIZIONE 2025**



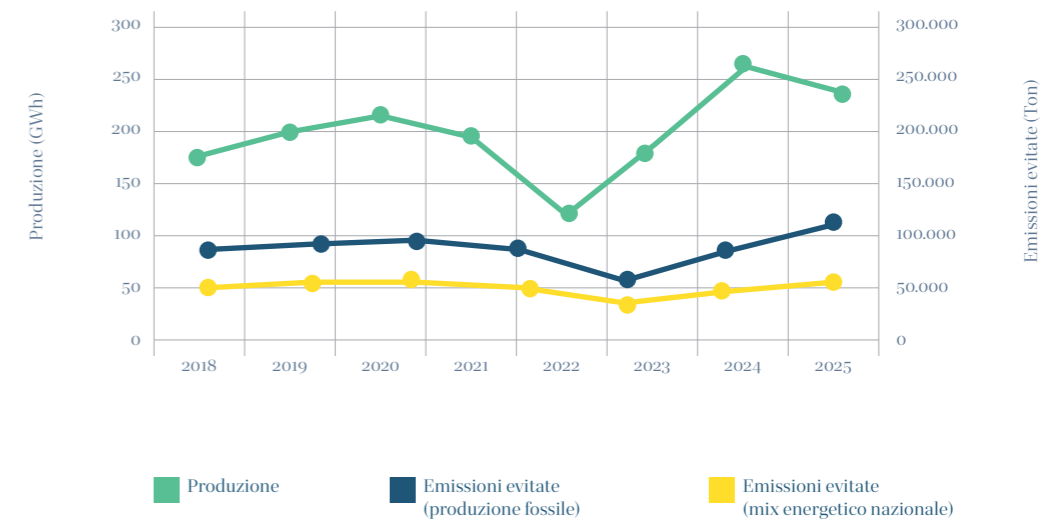
### EMISSIONI EVITATE

La **produzione 2025** di energia elettrica dei **60<sup>13</sup> impianti del Gruppo**, pari a **235,14 GWh**, ha consentito di **evitare emissioni di CO<sub>2</sub> per oltre 99.000 tonnellate** nel corso del 2025<sup>14</sup>. Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al

consumo di energia da parte di circa 87 mila nuclei familiari medi<sup>15</sup>.

Di seguito si evidenzia l'energia prodotta dal Gruppo e il corrispondente quantitativo di CO<sub>2</sub> risparmiato negli ultimi anni<sup>16</sup>.

**ENERGIA PRODOTTA E CO<sub>2</sub> EVITATA**



<sup>13</sup> Dato al netto degli impianti fotovoltaici riconducibili alle società cedute, nell'ottobre 2025, RF-Sirio S.r.l. e RF-Vega S.r.l.

<sup>14</sup> Produzione consolidata al 31.12.2025 per ton/GWh - Fonte Ispra. Si precisa che il calcolo è stato effettuato considerando il fattore di emissione legato alla produzione termoelettrica lorda con solo combustibile fossile, come da documento Ispra. Il quantitativo di emissioni di CO<sub>2</sub> evitate, considerando il fattore di emissione legato al mix energetico nazionale, è pari a circa 50 mila Ton.

<sup>15</sup> Produzione consolidata al 31.12.2025 per consumo medio unità familiare - Fonte Arera.

<sup>16</sup> Produzione annuale storica consolidata per ton/GWh - Fonte Ispra.

## LA CENTRALITÀ DELLA RISORSA IDRICA



Il Gruppo, da tempo, è molto concentrato sulla gestione delle risorse idriche, tema di sempre maggior rilevanza; un'attenzione che si deve al ruolo primario che l'acqua ricopre per la partecipata INBRE. Le fonti di approvvigionamento idrico del Gruppo sono i fiumi, i torrenti, le sorgenti, i canali irrigui o colatori e le acque già derivate per altri usi. Le centrali idroelettriche del Gruppo adoperano principalmente acqua fluente, ad eccezione di un impianto che dispone di un piccolo bacino di regolazione giornaliera.

Nel 2025, il volume di acqua complessivamente prelevata dal Gruppo è stato pari a **8.995.993 megalitri**, con un incremento pari al 6% rispetto all'anno precedente; tale aumento è attribuibile per la quasi totalità alla partecipata INBRE, che incide sul 98% dei prelievi del Gruppo. Sebbene nel corso dell'esercizio si sia registrata una riduzione della produzione di energia, riconducibile alla minore piovosità rispetto all'anno precedente e a un minore rapporto di efficienza elettrica a bassa portata idraulica, l'aumento dei volumi di prelievo è principalmente attribuibile all'ampliamento del parco impianti di proprietà del Gruppo, a seguito dell'entrata in esercizio di **quattro nuove centrali** nel 2025.



**8.995.993**

Megalitri di acqua prelevata nel 2025

(+6% rispetto al 2024)

## LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ



La tutela della biodiversità così come la gestione della risorsa idrica, sono priorità strategiche, soprattutto per INBRE, il cui approccio è finalizzato al miglioramento continuo degli standard. Tale approccio impone lo svolgimento di prestazioni di qualità elevata, azioni di prevenzione dell'inquinamento in linea con l'attività di protezione dell'ambiente naturale, la prevenzione di eventuali impatti negativi in tutte le manifestazioni possibili e l'eliminazione degli sprechi di energia e risorse. Il Gruppo, mediante INBRE, attua azioni e adotta misure in ambito gestionale, utili a preservare e migliorare la biodiversità nelle aree e nei corsi d'acqua interessati dai propri impianti; quest'attività è gestita con il coinvolgimento degli Enti Locali e degli Enti gestori dei Parchi naturali. Di seguito sono riportati in sintesi alcuni progetti in essere, per i quali è possibile accedere a maggiori dettagli nel [Bilancio di Sostenibilità di INBRE](#), pubblicato sul sito della Società il 22 aprile 2026.

Gli interventi vertono, in particolare, su specifiche azioni di miglioramento inerenti agli ambienti acquatici, alla tutela della fauna ittica autoctona e al controllo della fauna infestante alloctona.

## PROJECT FINANCING CON REGIONE TOSCANA

Manutenzione straordinaria di 13 traverse fluviali lungo il fiume arno e realizzazione di 12 centrali idroelettriche di tipo “in-flow” (ad oggi sono state realizzate 8 centrali e 9 scale di risalita dei pesci)

**OBIETTIVO 2026: realizzazione di ulteriori 2 centrali idroelettriche di tipo “in-flow”**

Il progetto riguarda la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e la riqualificazione di 13 traverse fluviali lungo un tratto di 50 km del fiume Arno in Provincia di Firenze e la realizzazione di 12 centrali idroelettriche del tipo “in-flow”. L’iniziativa è stata resa possibile anche grazie al finanziamento della Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Nel dettaglio, INBRE ha completato la realizzazione di 4 centrali nel 2023, a cui si sono aggiunte 2 centrali nel 2024 e altre 2 nel 2025. Per il 2026 è prevista la realizzazione di ulteriori centrali di tipo “in-flow”, consolidando così il progresso del progetto.

## PROGETTO GREEN BOND - UNICREDIT

**Obiettivo raggiunto: incremento delle colonnine di ricarica elettrica del gruppo messe a disposizione delle comunità ed incremento delle attività a tutela della biodiversità**

**67.456 Euro di interventi per la BIODIVERSITÀ 2025**

Nel 2021 Iniziative Bresciane ha emesso un prestito obbligazionario del tipo “Green Bond”, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A., per un importo complessivo di euro 4.000.000, con scadenza nel 2027. Il progetto prevedeva specifici obiettivi di sostenibilità ambientale, il cui raggiungimento determina la riduzione del tasso di interesse del prestito; tali target riguardano la mobilità sostenibile e la biodiversità.

## PROGRAMMA BIENNALE SUI FIUMI OGLIO - CHIESE - MELLA

**OBIETTIVO 2026: avvio di un nuovo programma di progetti per il biennio 2026-2027**

**90.708 Euro: importo complessivo del progetto per il biennio 2026-2027**

Nell’ambito del proprio impegno per la tutela della Biodiversità, nel 2025 è stato presentato il **Piano Biennale 26-27 all’ufficio Pesca di Brescia della Regione Lombardia**. Il Piano mira a realizzare una serie di interventi nei bacini dei fiumi Oglio, Chiese e Mella, finalizzati alla salvaguardia delle specie ittiche autoctone e al miglioramento dei relativi habitat fluviali.

Le attività comprendono il sostegno alle strutture ittiogeniche della Valcamonica, interventi di ripopolamento mirato, azioni di riqualificazione ambientale, monitoraggi sulla riproduzione naturale e sull’efficacia dei ripopolamenti, nonché il contenimento delle specie invasive, in particolare il pesce Siluro.

## PROGRAMMA BIENNALE SUI FIUMI ADDA-BREMBO-SERIO

**OBIETTIVO 2026: avvio di un nuovo programma di progetti per il biennio 2026-2027**

**43.968 Euro: importo complessivo del progetto per il biennio 2026-2027**

Nel 2025 è stato presentato il **Piano Biennale 26-27**, approvato dall’**Ufficio Pesca Bergamo della Regione Lombardia**, che prevede la realizzazione di interventi ambientali nei bacini dell’Adda, Brembo e Serio. Le attività previste, in continuità con il precedente Piano, si articoleranno in due principali interventi:

- Allevamento e ripopolamento di specie ittiche autoctone, quali la Trota Marmorata e il Lucio Italico e contenimento del pesce Siluro;
- Attività di monitoraggio e manutenzione dell’habitat fluviale.

# I RIFIUTI: NUMERI E GESTIONE



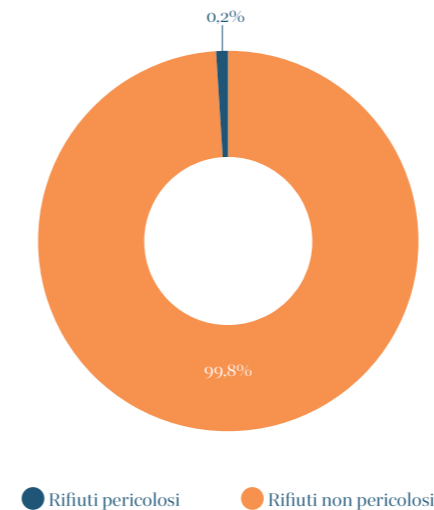
La quantità di rifiuti documentata dal Gruppo proviene principalmente dagli interventi di rimozione del materiale galleggiante intercettato dalle opere di derivazione, interventi svolti dalle società del Gruppo, la cui dinamica varia in funzione della periodicità degli interventi effettuati.

Nel corso del 2025 sono stati gestiti complessivamente **523.562 kg di rifiuti (+8,4 % rispetto al 2024)**, di cui **522.290 kg non pericolosi (circa il 99,8%)** per oltre il 90% non prodotti ma intercettati nei fiumi, e **1.272 kg pericolosi (circa lo 0,2%)** derivanti dai cicli produttivi e di manutenzione impianti.

La variazione rispetto al 2024 è attribuibile all'aumento dei rifiuti non pericolosi, cresciuti da 473.710 kg nel 2024 a 522.290kg nel 2025, con un incremento pari a +10,3%, principalmente riconducibile ai rifiuti derivanti da processi di filtrazione.

Al contrario, i rifiuti pericolosi mostrano una riduzione significativa pari a -86,1% passando da 9.147 kg nel 2024 a 1.272 kg nel 2025.

**RIFIUTI GESTITI 2025**



La quota prevalente dei rifiuti non pericolosi prodotti nel 2025 — circa il 90% del totale — deriva dai processi di filtrazione e vaglio: in particolare dalla sgrigliatura del materiale galleggiante trasportato dalle acque derivate, operazione necessaria prima dell'ingresso nelle turbine. Il restante 10% è principalmente riconducibile ai rifiuti biodegradabili generati dalla manutenzione ordinaria degli impianti.

I rifiuti pericolosi prodotti nel 2025 sono riconducibili principalmente agli oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati, che rappresentano il 55% del totale di questa categoria, seguiti da emulsioni e rifiuti contenenti oli.

La gestione complessiva dei rifiuti conferma un orientamento netto verso il recupero: nel 2025 il 99,9% dei rifiuti è stato avviato a recupero, mentre solo lo 0,1% è stato destinato a smaltimento. Un risultato che riflette un approccio strutturato alla gestione delle risorse e alla minimizzazione degli scarti.

# OBIETTIVI STRATEGICI E UN ORIZZONTE PLURIENNALE

10

# OBIETTIVI STRATEGICI E UN ORIZZONTE PLURIENNALE

Finanziaria di Valle Camonica continua a sviluppare il proprio percorso integrando in modo sempre più strutturato gli aspetti ambientali, sociali e di governance all'interno delle attività del Gruppo e delle scelte strategiche.

Nel corso del 2025, questo impegno si è tradotto **nel consolidamento delle iniziative avviate negli anni precedenti e nell'introduzione di nuove progettualità orientate a rafforzare il legame con il territorio, valorizzare le persone e sostenere uno sviluppo coerente con l'identità del Gruppo.**

L'attenzione verso questi temi accompagna l'evoluzione della Società e si riflette in **un approccio che considera persone, imprese e comunità elementi centrali nella costruzione del valore nel lungo periodo.** In questo contesto, **il dialogo con gli stakeholder e il coinvolgimento dei collaboratori** continuano a rappresentare **strumenti fondamentali per orientare le scelte e individuare le priorità di intervento.**

Il percorso intrapreso si sviluppa attraverso azioni concrete, obiettivi progressivi e un sistema di governance fondato su trasparenza, correttezza e presidio dei rischi, con l'obiettivo di consolidare nel tempo la capacità del Gruppo di operare in modo strutturato e coerente rispetto al contesto in cui è inserito.

Nello specifico, **il Gruppo ha individuato i seguenti obiettivi:**

## OBIETTIVI AMBIENTALI

- Gestione di progetti nel campo della produzione di energia rinnovabile da idroelettrico e fotovoltaico.

## OBIETTIVI SOCIALI

- Mantenimento e aggiornamento della piattaforma di welfare aziendale.
- Coinvolgimento del personale, a ogni livello organizzativo, attraverso la partecipazione attiva, per stimolarlo al raggiungimento della massima qualità ottenibile.
- Mantenimento della certificazione della parità di genere secondo le linee guida della UNI/PdR 125:2022.
- Incremento delle ore di formazione facoltativa.

## OBIETTIVI GOVERNANCE

- Proseguimento ed estensione dell'attività di integrazione di criteri ESG nel processo di qualificazione di tutti i fornitori strategici e l'estensione di tali criteri nei punteggi delle gare d'appalto.
- Innalzamento progressivo del livello tecnologico e professionale, con orientamento all'innovazione.
- Continuo soddisfacimento delle attese dei soci, con il miglioramento delle performance e dei risultati economici.
- Potenziamento del sistema di gestione delle informazioni interne al fine di renderlo più efficiente e sicuro attraverso la digitalizzazione dei dati.

# REPORTING PACKAGE

## GRI 202-1 – Valore economico generato e distribuito

Valore economico direttamente generato e distribuito	2023	% on tot.	2024	% on tot.	2025	% on tot.
<b>Valore economico generato e ricevuto</b>	<b>30.720.237</b>	<b>100,0%</b>	<b>38.089.593</b>	<b>100,0%</b>	<b>31.054.430</b>	<b>100,0%</b>
Valore economico generato	30.597.256	99,6%	37.870.487	99,4%	30.739.273	99,0%
<b>Valore economico ricevuto</b>	<b>122.981</b>	<b>0,4%</b>	<b>219.106</b>	<b>0,6%</b>	<b>315.157</b>	<b>1,0%</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>14.107.987</b>	<b>45,9%</b>	<b>16.281.037</b>	<b>42,7%</b>	<b>14.734.777</b>	<b>47,4%</b>
Fornitori	3.837.672	12,5%	4.859.216	12,8%	4.624.595	14,9%
Amministratori e sindaci	724.305	2,4%	756.936	2,0%	974.149	3,1%
Risorse umane	1.788.403	5,8%	2.008.866	5,3%	2.060.635	6,6%
Banche e altri finanziatori	4.570.727	14,9%	4.683.285	12,3%	3.719.014	12,0%
Pubblica Amministrazione	3.056.245	9,9%	3.824.414	10,0%	3.210.396	10,3%
Comunità	130.635	0,4%	148.320	0,4%	145.988	0,5%
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>16.612.250</b>	<b>54,1%</b>	<b>21.808.557</b>	<b>57,3%</b>	<b>16.319.653</b>	<b>52,6%</b>

## GRI 302-1 – Energia

Fonte	Consumi di energia elettrica	Udm	2023 <sup>1)</sup>	2024	2025	Udm	2023	2024	2025
<b>Rinnovabile</b>	Energia elettrica prelevata dalla rete	kWh	360.736	399.768	537.807	GJ	1.299	1.439	1.936
<b>Non rinnovabile</b>	Energia elettrica prelevata dalla rete – colonnina elettrica	kWh	89	-	-	GJ	0,3	-	-
<b>Rinnovabile</b>	Energia elettrica prodotta da impianti idroelettrici – fonti rinnovabili – servizi ausiliari e perdite	kWh	3.708.657	4.631.051	4.701.418	GJ	13.351	16.672	16.925
<b>Rinnovabile</b>	Energia elettrica prodotta da impianti idroelettrici – fonti rinnovabili – colonnine elettriche	kWh	3.349	11.084	10.877	GJ	12	40	39
<b>Totale</b>		<b>kWh</b>	<b>4.072.831</b>	<b>5.041.903</b>	<b>5.250.102</b>	<b>GJ</b>	<b>14.662</b>	<b>18.151</b>	<b>18.900</b>

<sup>1)</sup> Si specifica che a partire dal 2023 il Gruppo ha incluso alcuni elementi nel calcolo dei consumi elettrici, nello specifico:

- il prelievo di energia elettrica relativo all'attività di opera di presa;
- i consumi derivanti dall'utilizzo delle colonnine elettriche;
- il consumo di energia elettrica per l'ufficio di Pontassieve, attivato nel corso del 2023;
- il consumo di energia elettrica per l'appartamento sito nel comune di Pelago (FI) dato in dotazione a uno degli operatori delle centrali idroelettriche in Toscana.

CONSUMI DI CARBURANTE	Udm	2023	2024	2025	Udm	2023	2024	2025
Gasolio per la flotta aziendale	l	17.041	19.155	19.237	GJ	606,3	681,5	684,5
Gasolio per le macchine agricole	l	26	-	-	GJ	0,9	-	-
Gasolio per i gruppi elettrogeni	l	465	314	3.771	GJ	16,6	11,2	134,2
<b>Totale Gasolio</b>	<b>l</b>	<b>17.532</b>	<b>19.469</b>	<b>23.008</b>	<b>GJ</b>	<b>623,8</b>	<b>692,7</b>	<b>818,2</b>
Benzina per la flotta aziendale	l	4.919	7.308	6.280	GJ	160,8	239,0	205,4
Benzina per le macchine agricole	l	341	296	297	GJ	11,2	9,7	9,7
<b>Totale Benzina</b>	<b>l</b>	<b>5.260</b>	<b>7.604</b>	<b>6.577</b>	<b>GJ</b>	<b>172,0</b>	<b>248,6</b>	<b>215,1</b>
GPL per la flotta aziendale	l	144	322	251	GJ	3,4	7,7	6,0
<b>Totale GPL</b>	<b>l</b>	<b>144</b>	<b>322</b>	<b>251</b>	<b>GJ</b>	<b>3,4</b>	<b>7,7</b>	<b>6,0</b>
<b>Totale Carburante</b>	<b>l</b>	<b>22.936</b>	<b>27.395</b>	<b>29.836</b>	<b>GJ</b>	<b>799,2</b>	<b>949,1</b>	<b>1.040</b>

CONSUMI DI GAS NATURALE	Udm	2023	2024	2025	Udm	2023	2024	2025
Gas naturale per riscaldamento	Smc	3.870	2.898	3.096	GJ	132	99	105
<b>Totale</b>	<b>Smc</b>	<b>3.870</b>	<b>2.898</b>	<b>3.096</b>	<b>GJ</b>	<b>132</b>	<b>99</b>	<b>105</b>

### GRI 303 – Acqua

PRELIEVI IDRICI	Udm	2023	2024	2025	Udm	2023	2024	2025
Acque di superficie		TUTTE LE AREE	DI CUI AREE DA STRESS IDRICO	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE DA STRESS IDRICO	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE DA STRESS IDRICO	
Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/L Totale Solidi Disciolti) <sup>8</sup>	m <sup>3</sup>	6.447.153.357	3.125.798.807	8.496.632.236		4.855.826.871	8.995.985.915	5.989.803.797
<b>Risorse da terze parti</b>								
Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	m <sup>3</sup>	2.583	630	3.310		549	7.312	697
<b>Totale</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>6.447.155.940</b>	<b>3.125.799.437</b>	<b>8.496.635.546</b>		<b>4.855.827.420</b>	<b>8.995.993.227</b>	<b>5.989.804.494</b>
<b>Totale in Megalitri</b>	<b>ML</b>	<b>6.447.156</b>	<b>3.125.799</b>	<b>8.496.636</b>		<b>4.855.827</b>	<b>8.995.993</b>	<b>5.989.804</b>

<sup>8</sup> La definizione di acqua dolce / altre tipologie di acqua, adottata dai GRI Standards, si basa sulla norma ISO 14046:2014, sul documento dell'USGS (United States Geological Survey), Water Science Glossary of Terms, [water.usgs.gov/edu/dictionary.html](http://water.usgs.gov/edu/dictionary.html), (accesso 1° giugno 2018) e sul documento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) Guidelines for Drinking-water Quality (Linee guida sulla qualità dell'acqua potabile) del 2017.

### GRI 305 – Emissioni<sup>9</sup>

EMISSIONI LEGATE AL CONSUMO DI CARBURANTE (Scope 1)	Udm	2023	2024	2025	Udm	2023	2024	2025
Gasolio per la flotta aziendale	l	17.041	19.155	19.237	tCO <sub>2</sub> e	45,4	51,0	51,2
Gasolio per macchine agricole	l	26	-	-	tCO <sub>2</sub> e	0,1	-	-
Gasolio per gruppi elettrogeni	l	465	314	3.771	tCO <sub>2</sub> e	1,2	0,8	10,0
<b>Totale Gasolio</b>	<b>l</b>	<b>17.532</b>	<b>19.469</b>	<b>23.008</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>46,7</b>	<b>51,8</b>	<b>61,2</b>
Benzina per la flotta aziendale	l	4.919	7.308	6.280	tCO <sub>2</sub> e	11,6	17,2	14,8
Benzina per le macchine agricole	l	341	296	297	tCO <sub>2</sub> e	0,8	0,7	0,7
<b>Totale Benzina</b>	<b>l</b>	<b>5.260</b>	<b>7.604</b>	<b>6.577</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>12,4</b>	<b>17,9</b>	<b>15,5</b>
GPL per la flotta aziendale	l	144	322	251	tCO <sub>2</sub> e	0,2	0,5	0,4
<b>Totale GPL</b>	<b>l</b>	<b>144</b>	<b>322</b>	<b>251</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>
<b>Totale</b>	<b>l</b>	<b>22.936</b>	<b>27.395</b>	<b>29.836</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>59,3</b>	<b>70,2</b>	<b>77,1</b>

EMISSIONI LEGATE AL CONSUMO DI GAS NATURALE (Scope 1)	Udm	2023	2024	2025	Udm	2023	2024	2025
Gas naturale per riscaldamento	Smc	3.870	2.898	3.096	tCO <sub>2</sub> e	7,9	5,9	6,3
<b>Totale</b>	<b>Smc</b>	<b>3.870</b>	<b>2.898</b>	<b>3.096</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>7,9</b>	<b>5,9</b>	<b>6,3</b>

EMISSIONI LEGATE AL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (Scope 2)	Udm	2023	2024	2025	Udm	2023	2024	2025
rica prelevata dalla rete	kWh	360.736	399.768	537.807	t CO <sub>2</sub> e	78,5	87,0	117,0
Energia elettrica prelevata dalla rete – colonnina elettrica	kWh	89	-	-	t CO <sub>2</sub> e	0,02	-	-
Energia elettrica prodotta da impianti idroelettrici – fonti rinnovabili – servizi ausiliari e perdite	kWh	3.708.657	4.631.051	4.701.418	t CO <sub>2</sub> e	-	-	-
<b>Energia elettrica prodotta da impianti idroelettrici – fonti rinnovabili – colonnine elettriche</b>	<b>kWh</b>	<b>3.349</b>	<b>11.084</b>	<b>10.877</b>	<b>t CO<sub>2</sub>e</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>kWh</b>	<b>4.072.831</b>	<b>5.041.903</b>	<b>5.250.102</b>	<b>t CO<sub>2</sub>e</b>	<b>78,5</b>	<b>87,0</b>	<b>117,0</b>

<sup>9</sup> Fonti dei fattori di emissione:

- Energia elettrica: ISPRA
- Gasolio: DEFRA 2024
- Benzina: DEFRA 2024
- GPL: DEFRA 2024
- Gas naturale: DEFRA 2024

Si precisa che, per la redazione del presente documento, sono stati utilizzati fattori di emissioni aggiornati che, per comparabilità tra le diverse annualità, sono stati utilizzati per il ricalcolo delle emissioni degli anni precedenti.

## GRI 306 – Rifiuti

Descrizione e codice CER (Kg)	2023	2024	2025
<b>Rifiuti pericolosi</b>			
13.02.05 – scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	-	5.200	700
16.01.07 – filtri dell'olio	-	17	2
12.01.12 – cere e grassi esauriti	-	430	10
16.02.13 – apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	50	-	-
13.08.02 – altre emulsioni	-	3.000	300
16.07.08 – rifiuti contenenti oli	-	500	200
15.01.10 – imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	-	-	60
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>50</b>	<b>9.147</b>	<b>1.272</b>
<b>Rifiuti non pericolosi</b>			
08.03.18 – toner per stampanti esaurito	20	40	50
19.09.01 – rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primari	261.070	459.410	471.850
17.04.05 – totale ferro e acciaio da demolizioni e costruzioni	14.020	-	3.310
17.04.06 – totale ferro e acciaio-stagno	14.090	-	-
16.02.14 – totale apparecchiature fuori uso diverse da 160209 a 160213	8.860	-	-
20.02.01 – rifiuti biodegradabili	-	14.260	33.450
15.01.06 – imballaggi in materiali misti	-	-	4.430
17.01.01 – cemento	-	-	8.980
16.10.02 – acque reflue acquose contenenti sostanze pericolose	-	-	220
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>298.060</b>	<b>473.710</b>	<b>522.290</b>
<b>TOTALE</b>	<b>298.110</b>	<b>482.857</b>	<b>523.562</b>

## GRI 306-5 – Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti per destinazione \ smaltimento	2023	2024	2025
<b>Rifiuti pericolosi</b>			
iv. Recupero, incluso il recupero di energia	50	8.642	1.062
i.x. Altro (codice operazione D14 e D09)	-	505	210
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>50</b>	<b>9.147</b>	<b>1.272</b>
<b>Rifiuti non pericolosi</b>			
iv. Recupero, incluso il recupero di energia	298.060	473.710	522.020
ix. Altro (codice operazione D15)	-	-	270
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>298.060</b>	<b>473.710</b>	<b>522.290</b>
<b>TOTALE</b>	<b>298.110</b>	<b>482.857</b>	<b>523.562</b>

## GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 401-1 | GRI 405-1 - Forza Lavoro

I dati riferiti al personale facente parte del Gruppo si riferiscono al numero di lavoratori dipendenti e non dipendenti alla fine di ciascun esercizio ("Head-Count").

NUMERO RISORSE	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Lavoratori	10	19	29	11	20	31	11	19	20

## GRI 2.7/405-1 - Forme di impiego

LAVORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO / PER GENERE	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
a tempo indeterminato	9	19	28	10	20	30	10	17	27
a tempo determinato	1	-	1	1	-	1	1	2	3
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>31</b>	<b>11</b>	<b>19</b>	<b>30</b>

LAVORATORI PER TIPO DI IMPIEGO / PER GENERE	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	8	17	25	9	19	28	9	18	27
Part-time	2	2	4	2	1	3	2	1	3
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>31</b>	<b>11</b>	<b>19</b>	<b>30</b>

## GRI 405-1 - Pari opportunità

LAVORATORI PER FASCIA DI ETÀ / GENERE	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	2	1	3	3	1	4	2	1	3
Da 30 a 50 anni	4	13	17	4	13	17	5	13	18
Oltre 50 anni	4	5	9	4	6	10	4	5	9
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>31</b>	<b>11</b>	<b>19</b>	<b>30</b>

LAVORATORI PER CATEGORIA / GENERE	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	1	3	-	3	3	-	2	2
Quadri	2	2	4	2	2	4	2	2	4
Impiegati	8	4	12	9	4	13	9	4	13
Operai	-	10	10	-	11	11	-	11	11
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>31</b>	<b>11</b>	<b>19</b>	<b>30</b>

LAVORATORI PER CATEGORIA / FASCIA DI ETÀ / GENERE	2023				2024				2025			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre i 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre i 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre i 50 anni	Totale
Dirigenti	-	1	2	3	-	1	2	3	-	1	1	2
Quadri	-	2	2	4	-	2	2	4	-	2	2	4
Impiegati	3	7	2	12	4	5	4	13	3	6	4	13
Operai	-	9	1	10	-	10	1	11	-	9	2	11
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>7</b>	<b>29</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>31</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>30</b>

#### GRI 4051-1 - Turnover per genere ed età

ASSUNZIONI	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	1	1	2	1	1	2	-	-	-
Da 30 a 50 anni	1	3	4	-	1	1	-	2	2
Oltre 50 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

CESSAZIONI	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Da 30 a 50 anni	-	1	1	-	1	1	-	2	2
Oltre 50 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

TASSO DI TURNOVER	2025		
	donne	uomini	totale
Turnover negativo - cessazioni <sup>20</sup>	0%	-15%	-9,7%
Turnover negativo - assunzioni <sup>21</sup>	0%	10%	6,5%
<b>Turnover complessivo</b>	<b>0</b>	<b>-5%</b>	<b>-3%</b>

#### GRI 4041-1 - Ore medie di formazione per anno per dipendente

ORE MEDIE DI FORMAZIONE (h)	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	11,3	11,3	-	19,7	19,7	-	8	8
Quadri	5,0	11,0	8,0	30,2	7	9,3	40,3	11	25,6
Impiegati	6,8	6,5	6,7	15	27	18,6	10,2	21,1	13,5
Operai	-	12,8	12,8	-	10,8	10,8	-	15,8	15,8
<b>Ore medie di formazione</b>	<b>6,4</b>	<b>11,1</b>	<b>9,4</b>	<b>17,7</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>15,6</b>	<b>15,6</b>	<b>15,6</b>

ORE TOTALE DI FORMAZIONE (h)	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	34	34	-	59	56	-	16	16
Quadri	10	22	32	60,5	14	74,5	80,5	22	102,5
Impiegati	54	26	80	134,5	108	242,5	91,5	84,5	176
Operai	-	128	128	-	119	119	-	174	174
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>210</b>	<b>274</b>	<b>195</b>	<b>300</b>	<b>495</b>	<b>172</b>	<b>296,5</b>	<b>468,5</b>

<sup>20</sup> Il tasso di turnover in uscita (o tasso di turnover negativo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone che hanno lasciato l'azienda nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

<sup>21</sup> Il tasso di turnover in entrata (o tasso di turnover positivo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

# NOTA METODOLOGICA

## IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità di Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. (di seguito anche “la Società” o “il Gruppo”). Le informazioni economiche, sociali e ambientali riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società Finanziaria di Valle Camonica e dalle società controllate e collegate che rientrano nel perimetro di rendicontazione del bilancio consolidato e del loro andamento, dei risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

L’area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo, include il bilancio d’esercizio della capogruppo Finanziaria di Valle Camonica Spa e delle società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D. Lgs 127/91.

Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., Iniziative Bresciane S.p.A., Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.A. e le loro società controllate e collegate.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non costituisce un adempimento di rendicontazione obbligatoria ai sensi della Direttiva

UE “Corporate Social Responsibility Directive – CSRD” 2022/2464. Tale disciplina, recepita in Italia con il Decreto legislativo 125/2024, impone obblighi di rendicontazione a determinate imprese in base a specifici criteri dimensionali.

## I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.*

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta dal Gruppo e gli impatti da esso prodotti.

La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la Società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “Analisi di materialità e

attività di engagement”.

Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento degli stakeholder (stakeholder engagement) in un’attività di valutazione delle tematiche ESG secondo il proprio grado di importanza rispetto a bisogni, aspettative e scelte.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività del Gruppo sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al triennio 2023, 2024 e 2025. Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo in data 19 maggio 2026 e non è stato assoggettato a revisione da parte di un ente esterno.

Il Bilancio di sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale della società

[www.finanziariavallecamonicaspa.com](http://www.finanziariavallecamonicaspa.com)

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all’interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: [info@finvalle.it](mailto:info@finvalle.it)

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



# INDICE DEI CONTENUTI GRI

## DICHIARAZIONE D'USO

Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo

indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2025 al 31.12.2025 con riferimento agli Standard GRI.

## UTILIZZATO GRI 1

GRI 1: Principi fondamentali 2021

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo/Paragrafo
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>		
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	Nota Metodologica;
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	
GRI 2-6	Attività, marchi, prodotti e servizi	Capitolo: Impresa e territorio alla base di un percorso identitario; Paragrafo: I settori di attività: un perimetro in evoluzione continua.
GRI 2-7	Dipendenti	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC; Paragrafo: Il capitale umano e la sua centralità
GRI 2-8	Lavoratori	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC
<b>STRATEGIA</b>		
GRI 2-22	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder;
<b>ETICA ED INTEGRITÀ</b>		
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo: Impegno e visione nel percorso di sostenibilità; Paragrafo: Leggi e regolamenti.
GRI 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC.
<b>GOVERNANCE</b>		
GRI 2-9	Struttura della governance	Capitolo: Un assetto solido per la governance del Gruppo; Paragrafo: Gli organi di governo.
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>		
GRI 2-29	Elenco dei gruppi di stakeholder	Capitolo: Dialogo e strategia: stakeholder e analisi di materialità.
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	
<b>TEMI ECONOMICI</b>		
<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>		
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo: Solidità e crescita tra ricavi e marginalità; Paragrafo: Generazione e distribuzione del valore economico.
<b>IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI</b>		
GRI 203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Capitolo: Solidità e crescita tra ricavi e marginalità; Paragrafo: Criteri e scelte nella strategia d'investimento

TEMI AMBIENTALI		
<b>ENERGIA</b>		
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo: Ambiente e risorse: gestione, azioni e progetti a supporto; Paragrafo: Impatto energetico tra consumi ed emissioni;
GRI 302-3	Intensità energetica	Capitolo: Ambiente e risorse: gestione, azioni e progetti a supporto.
<b>ACQUA E SCARICHI IDRICI - 2018</b>		
GRI 303-3	Prelievo idrico	Capitolo: Ambiente e risorse: gestione, azioni e progetti a supporto; Paragrafo: La centralità della risorsa idrica;
<b>BIODIVERSITÀ</b>		
GRI 304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Capitolo: Ambiente e risorse: gestione, azioni e progetti a supporto; Paragrafo: La salvaguardia della biodiversità; Si rimanda al Bilancio di Sostenibilità di INBRE, partecipata di Finanziaria di Valle Camonica.
<b>EMISSIONI</b>		
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo: Ambiente e risorse: gestione, azioni e progetti a supporto;
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Paragrafo: Consumi energetici ed emissioni;
<b>RIFIUTI</b>		
GRI 306-2	Rifiuti prodotti	Capitolo: Ambiente e risorse: gestione, azioni e progetti a supporto;
GRI 306-3	Rifiuti non destinati a smaltimento	Paragrafo: I Rifiuti: numeri e gestione.
GRI 306-4	Rifiuti destinati allo smaltimento	
<b>TEMI SOCIALI</b>		
<b>OCCUPAZIONE</b>		
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC; Paragrafo: L'organico, tra numeri e organizzazione.
<b>FORMAZIONE E SVILUPPO</b>		
GRI 401-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo: Finanziaria, un'azienda di persone.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018		
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC; Paragrafo: Approccio preventivo e valutazione di pericoli e rischi.
GRI 403-3	Servizi di medicina sul lavoro	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC; Paragrafo: Salute dei lavoratori e tutele integrative.
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC; Paragrafo: Salute e sicurezza dei dipendenti, tra prevenzione e protezione.
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC; Paragrafo: Salute e sicurezza dei dipendenti, tra prevenzione e protezione.
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC; Paragrafo: Salute dei lavoratori e tutele integrative.
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC;
GRI 403-10	Malattie professionali	Paragrafo: Infortuni sul lavoro.
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>		
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitolo: Le persone, il cuore pulsante di FVC; Paragrafo: Il capitale umano e la sua centralità.



# Finanziaria di Valle Camonica

 Gruppo  
Finanziaria  
di Valle Camonica Spa

 Iniziative  
Bresciane Spa

Società Idroelettrica Pra de l'Ort Srl  
Adda Energi Srl  
Iniziative Veronesi Srl  
Appennino Energia Srl  
Serchio Power Srl  
Arno Srl  
Castelsolar Srl  
Azienda Elettrica Valle Camonica Srl  
Azienda Elettrica Ogliola Srl  
Idroelettrica Bergamasca Srl  
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl  
Iniziative Toscane Srl società di progetto

Iniziative Bresciane Partecipazioni Spa  
RF-Sirio Srl  
RF-Vega Srl  
Iniziative Urbane Srl

[FINANZIARIAVALLECAMONICA.SPA.COM](http://FINANZIARIAVALLECAMONICA.SPA.COM)